



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE (IdSua:1564334)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	EDUCATION
<b>Classe</b>	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea">https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	b. Corso di studio in modalit mista

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LOPEZ Anna Grazia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CELIA	Giovanna	M-PSI/07	RD	1	Affine
2.	DATO	Daniela	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante
3.	DEL GOTTARDO	Ezio	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	GOFFREDO	Roberto	L-ANT/10	RD	1	Affine
5.	LIMONE	Pierpaolo	M-PED/04	PO	1	Base/Caratterizzante
6.	LOPEZ	Anna Grazia	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante

7.	MARCHETTI	Laura	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante
8.	MONACIS	Lucia	M-PSI/01	RU	1	Base
9.	PARISI	Rosa	M-DEA/01	RU	1	Base
10.	RANA	Roberto Leonardo	SECS-P/13	RU	1	Affine
11.	ROSSIELLO	Maria Concetta	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante
12.	CAGNOLATI	Antonella	M-PED/02	PO	1	Base/Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	PASTORE DESIRE' desire.pastore@gmail.com 3270365409 PETRILLO ROBERTA robertapetrillo0798@gmail.com 3272470293 MENNUNI ADA EVA adamennuni98@gmail.com 3275889109
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	DANIELA DATO FIAMMETTA FANIZZA ANNA GRAZIA LOPEZ (Coordinatore) LAURA MARCHETTI DESIRE' PASTORE (Studente) DANIELE GIUSEPPE STASI
<b>Tutor</b>	MIRIAM BASSI ANNALISA QUINTO MANUELA LADOGANA Fiammetta FANIZZA

Il Corso di Studio in breve

09/06/2019

Il corso di laurea triennale è stato istituito nell'a.a. 2001/2002 con la denominazione di Scienze della formazione continua, successivamente denominato Scienze dell'educazione e della formazione e articolato in tre curricula (educatore sociale, formatore, educatore d'infanzia) e trasformato, a seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, fino all'attuale configurazione, che prevede due curricula al suo interno: educatore sociale ed educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

A seguito dei vari provvedimenti normativi in materia di riforma universitaria, e non ultima della legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) il corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione è l'unico diploma di laurea che abilita alla professione di educatore professionale socio-pedagogico (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/12/29/17G00222/sg>). e che consente l'accesso dei laureati in Scienze dell'educazione e della formazione ai servizi educativi per l'infanzia 0-6 e, a seguito delle modifiche ordinamentali richieste dal decreto ministeriale 378 del 2018, anche ai servizi educativi per la fascia 0-3 ([https://www.miur.gov.it/ricerca?p\\_p\\_id=101&p\\_p\\_lifecycle=0&p\\_p\\_state=maximized&\\_101\\_struts\\_action=%2Fasset\\_publisher%2F](https://www.miur.gov.it/ricerca?p_p_id=101&p_p_lifecycle=0&p_p_state=maximized&_101_struts_action=%2Fasset_publisher%2F)

L'educatore professionale socio pedagogico opera nel settore dell'educazione formale e non formale, e svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della loro vita, nonché con attività didattica di ricerca e di sperimentazione.

Sin dalla sua istituzione, il Corso di laurea si è contraddistinto per l'elevato numero di studenti iscritti, segno evidente della corrispondenza dell'offerta formativa alla domanda espressa dal territorio, come testimonia l'andamento costante delle iscrizioni al corso di studio. Anche gli incontri periodici con le parti sociali confermano tale interesse; peraltro, le modifiche apportate nel corso degli anni non ultime quelle ordinamentali volte a sono il frutto dei loro suggerimenti, utili a rendere il profilo professionale dei laureati maggiormente corrispondente alle funzioni che tali figure sono chiamate a svolgere

all'interno dei contesti di lavoro (pubblici e privati) dove operano i professionisti dell'educazione. Il Corso è riuscito a rispondere alle richieste del territorio grazie all'elevato profilo scientifico dei docenti, molti dei quali appartenenti alle più importanti società scientifiche nazionali e internazionali e, per il settore pedagogico, ai primi posti a livello nazionali per la qualità della ricerca.

Le competenze scientifiche e didattiche dei docenti hanno permesso di rispondere alle richieste delle parti sociali, agli interessi culturali degli studenti e alle emergenze educative e sociali che stanno segnando il territorio, attraverso l'organizzazione di seminari di studio e convegni nonché la partecipazione degli studenti nella organizzazione di attività educative e nell'approfondimento di temi chiave (violenza di genere, intercultura, lavoro, infanzia). Il tutto con uno sguardo interdisciplinare.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

02/02/2016

Le parti sociali che hanno partecipato al tavolo tecnico hanno, nello specifico, dichiarato apprezzamento per l'offerta formativa attuale, che garantisce solidità ai profili professionali in uscita e anche alla prosecuzione del corso di laurea sia rispetto alla laurea magistrale che al tfa. Contestualmente hanno espresso l'esigenza di consolidare l'ambito economico e quello delle lingue straniere (con specifico riferimento alla lingua inglese) a fronte delle profonde trasformazioni del contesto sociale, sempre più caratterizzato dalle dimensioni della globalizzazione e della internazionalizzazione (dei sistemi economici, politici, culturali ed etnici). Ciò anche in virtù delle più attuali emergenze legate anche all'inclusione sociale, all'immigrazione e alla cooperazione internazionale che le professioni educative, sempre più di frequente, devono imparare a fronteggiare e gestire. Ciò spiega le ragioni per cui, volendo confermare e dare continuità all'attuale organizzazione curricolare del corso di studio, si è scelto di inserire i ssd di Lingua inglese (L-LIN/12), di Politica economica (SECS-P/02) e di Scienze merceologiche (SECS-P/13) tra le discipline affini e integrative. L'obiettivo è appunto quello di definire una figura professionale che, in possesso di una consolidata expertise nell'area delle scienze dell'educazione, posseda anche competenze esperte in ambito economico e internazionale.

Tale azione si colloca in continuità anche con i percorsi universitari successivi alla laurea triennale, investendo quindi su una formazione post laurea che sia orientata anch'essa a favorire la formazione di figure professionali di ambito educativo esperte nella cooperazione internazionale, nell'accoglienza degli immigrati e nel loro accompagnamento con specifico riferimento alla specializzazione di competenze di lingua straniera e di competenze economico-gestionali. A ciò si è aggiunta la necessità di sottolineare come tali figure professionali debbano avere anche consolidate conoscenze sulla natura ecosistemica e olistica dell'esperienza educativa e sappiano perciò imparare a progettare e condurre percorsi di educazione ecosistemica ed ambientale improntati allo sviluppo sostenibile, nuova emergenza educativa dell'Unione Europea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale delle Consultazioni



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

09/07/2020

#### 1. Incontri del Comitato d'Indirizzo

Il Gruppo di Qualità del Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione a partire dal 2012 convoca periodicamente le organizzazioni rappresentative delle professioni educative allo scopo di accogliere le istanze e i bisogni formativi delle organizzazioni locali e per monitorare la qualità dell'offerta formativa del Corso di Studio, affinché risponda alle necessità del mercato del lavoro.

Il Corso di Laurea si avvale di un Comitato di Indirizzo, unico per i due Corsi di Studi Triennale e Magistrale di area pedagogica, con lo scopo di meglio dialogare e interfacciarsi con il territorio.

Il suddetto comitato, istituito nel Consiglio di Dipartimento del 1 febbraio 2017, ha infatti lo scopo di intensificare gli incontri di progettazione partecipata tra i docenti afferenti al Corso di Studi e i datori di lavoro. Composto da otto membri al momento della sua istituzione (USR Puglia, la Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus Onlus di Foggia, il Dipartimento Sistemi Formativi Inapp-ex Isfol di Roma l'Opera Nazionale Montessori di Roma, l'Istituto Latinoamericano de Estudios sobre la Infancia di

Santiago de Compostela-Spagna, i Referenti del Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", e del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione", rappresentante degli per il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Tirocini del suddetto Dipartimento), nel Consiglio di Dipartimento del 25 luglio 2017 è stato di seguito modificato per far fronte a due diverse esigenze: da un lato la necessità di ampliare la componente studentesca, parte attiva del processo di assicurazione della qualità dell'offerta formativa; dall'altro lato la volontà di migliorare le politiche formative dei Corsi di Studi, Triennale e Magistrale, di area pedagogica, potenziando il legame tra questi e il sistema socio-economico locale, nazionale e internazionale.

Pertanto, ai precedenti componenti del Comitato di Indirizzo, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di aggiungere i seguenti membri: il Responsabile della Società Cooperativa Sociale Medtraining di Foggia, la rappresentante degli studenti del Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia, nonché rappresentante degli studenti nella Commissione Didattica Paritetica Docenti Studenti del suddetto Dipartimento.

Il Comitato di indirizzo si è riunito:

- il 10 aprile 2017. L'incontro, convocato dai Referenti dei due Corsi di Studi Triennale e Magistrale di area pedagogica, era finalizzato alla formalizzazione dell'insediamento dei membri del Comitato di Indirizzo istituito dal Consiglio di Dipartimento a febbraio. L'incontro ha focalizzato l'attenzione sulle funzioni del suddetto organo e si è precisata la necessità, per i Dipartimenti, di avvalersi di un Comitato di Indirizzo per riflettere, di volta in volta, su vari aspetti delle politiche di Ateneo relative alla formazione, con specifico riferimento alla necessità di un coordinamento tra Università e sistema socio-economico e al miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa del Dipartimento;

- L'11 aprile 2018. Nel corso dell'incontro sono state analizzate le norme relative alle figure professionali di educatore professionale socio-pedagogico e di Pedagogista, così come normale dai co.594-601 della legge LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205.

Nello specifico, nel corso dell'incontro sono stati letti e discussi i riferimenti normativi, che tracciano con precisione gli ambiti dell'attività professionale e i relativi contesti di lavoro, nonché le specifiche conoscenze e competenze da acquisire tramite i percorsi universitari, specificamente i corsi di laurea afferenti alla classe di laurea L19 per quanto riguarda la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e le classi di laurea magistrale LM 50, 57, 85, 93 per quanto riguarda la figura del pedagogista. Tenuto conto dell'attenzione che il Corso di Laurea dovrà prestare alla fascia 0-6 in seguito all'approvazione della legge 65 dell'aprile 2017, il referente scientifico del Corso di Laurea ha ritenuto opportuno arricchire il Comitato di indirizzo con il dott. Fabio Daniele, presidente regionale della FISM (Federazione Italiana Scuole Materne).

## 2. Tavoli tecnici

Di seguito la sintesi dei tavoli tecnici convocati, in successione temporale inversa:

- Tavolo tecnico del 5 giugno 2019

Il tavolo tecnico del 5 giugno 2019, alle ore 15:00 tenutosi presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia Aula Alta Formazione ha visto la partecipazione della Referente del CdS L-19, dei rappresentanti degli Enti del territorio presenti nel Comitato di indirizzo del Corso di Studio e dei docenti tutor dei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro che si sono svolti presso il Dipartimento di Studi Umanistici.

La Referente ha manifestato ai presenti l'intento di elaborare un pacchetto di competenze trasversali per l'educatore adeguato all'educatore per l'infanzia, all'educatore sociale e al formatore da diffondere già a scuola, durante gli ultimi due anni, utile a orientare alle professioni educative.

Nel corso della riunione, i referenti e i tutor hanno sottolineato l'esigenza di lavorare maggiormente su alcune competenze: competenze di progettazione, competenze digitali, competenze metodologiche, competenze per il lavoro in team o di gruppo, competenze di Team management, competenze di analisi dei fabbisogni.

## Offerta formativa

Nel corso degli ultimi due anni sono state effettuate delle modifiche di Ordinamento del Corso di laurea dettate dall'esigenza di adeguare le attività didattiche alla legge 65 dell'aprile 2017 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107), alla legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) che disciplina la professione di educatore e pedagogista rendendo obbligatoria la laurea per l'esercizio di tali professioni e il decreto 378 del 9 maggio 2018 che indica i titoli di accesso al ruolo di educatore dei servizi educativi per l'infanzia per la fascia 0-3. Proprio a partire da quest'ultimo decreto sono stati introdotti nuovi settori scientifico disciplinari tra i quali: "Etica delle relazioni (M-FIL/03)", "Psicologia dello sviluppo" (M-PSI/04), "Pediatria generale" (MED/38) e un Laboratorio (M-PED/01).

Tenuto conto dell'attenzione che il Corso di Laurea dovrà prestare alla fascia 0-6 in seguito all'approvazione della legge 65 dell'aprile 2017 il piano di studio è stato integrato con discipline opzionali del settore M-PED/01 come "Pedagogia dell'infanzia e delle relazioni familiari" e "Pedagogia dei servizi educativi".

Sempre riguardo all'offerta formativa, il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha rivisto gli obiettivi, i contenuti, le metodologie e le modalità di verifica delle singole discipline, secondo la matrice delle competenze fornite dal Gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle Politiche di AQ della didattica di Ateneo, per renderli non solo sempre più coerenti con il progetto formativo del Corso di laurea, ma anche più rispondenti all'analisi dei fabbisogni formativi del territorio.

Per i verbali consultare:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica/verbali-commissione-aq-cdl-1>

Le scelte formative e le strategie di miglioramento del corso di laurea cui il Gruppo AQ si attiene sono conseguenza del monitoraggio continuo dei mutamenti demografici ed economici che in questi anni sta attraversando il territorio. A fronte di un tasso di disoccupazione tra i più alti della Regione Puglia, i dati relativi alle imprese attive nel 2017 nei settori che interessano il Corso di laurea sono in progressiva crescita, segno di un progressivo aumento del fabbisogno formativo del territorio. Nello specifico, a partire dalla classificazione ATECO del 2007 per Foggia e provincia le imprese del settore Servizi di informazione il numero di imprese attive sono passate da 591 nel 2019 a 613 nel 2017, Attività professionali, scientifiche e tecniche da 1015 a 1055, Sanità e assistenza sociale da 324 a 346, Attività artistiche, sportive e di intrattenimento e divertimento da 589 a 614, Altre attività di servizi da 1838 a 1881. (Fonte: Ufficio Statistico Regione Puglia, Focus, n.2, 2018).

- Tavolo tecnico del 13 marzo 2019

Il tavolo tecnico del 13 marzo 2019 ha visto la partecipazione della Delegata all'Orientamento, i referenti dei corsi di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione e di Scienze Pedagogiche e della progettazione formativa, la delegata alla Didattica e i Docenti referenti per l'orientamento delle scuole superiori di Foggia e provincia nonché un referente dell'ufficio scolastico provinciale. Nel corso dell'incontro, la delegata all'orientamento ha proposto di costruire una rete Scuole-Università nella prospettiva di un curriculum verticale per l'orientamento che garantisca continuità e promozione di competenze per l'orientamento nei giovani.

Si propone di attivare percorsi di orientamento che inizino dal quarto anno. Questo consentirà da un lato di dare agli studenti il tempo per capire e per operare scelte più consapevoli, dall'altro consentirà di costruire relazioni fiduciarie tra docenti del corso di laurea e docenti delle scuole. Nel corso dell'incontro emerge l'esigenza di investire maggiormente nella progettazione di percorsi che possano essere trasversali ai vari indirizzi di studio (per esempio percorsi sull'occupabilità o sulle career management skills).

L'idea che è stata formulata è quella di elaborare un protocollo unico per creare una rete di scuole per l'orientamento che lavori da un lato sulle competenze specifiche dei professionisti dell'educazione e dall'altro su competenze per l'orientamento più generali.

- Tavolo tecnico del 24 ottobre 2018

Hanno partecipato i Referenti dei Corsi di Studio di Scienze dell'educazione e della formazione e di Scienze pedagogiche e della progettazione educativa, il Delegato all'Orientamento del dipartimento di Studi umanistici e i rappresentanti delle scuole per l'infanzia pubbliche e private (la scuola dell'infanzia e primaria "Pascoli-S. Chiara" di Foggia; la Scuola dell'infanzia e primaria paritaria "Istituto Marcelline", il Consorzio Icaro, Foggia, il Nido "Mondo Piccolo", Foggia; Il giardino di Karol e Pio, Foggia. Si è discusso nel corso dell'incontro degli emendamenti della legge di Bilancio del 27 dicembre 2017 riguardate la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e della pubblicizzazione della normativa riguardante la figura dell'educatore per l'infanzia (fascia 0-3), della possibilità di accesso degli studenti immatricolati, iscritti e laureati presso il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ai nidi e ai servizi educativi fascia 0-3; e, infine, della consultazione delle parti sociali per il riordino del piano di studio del corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione e proposta di modifica di ordinamento. Dopo aver presentato le ultime leggi riferite alla figura dell'educatore professionale socio-pedagogico e del pedagogista (Legge di Bilancio 27 dicembre 2017) e quella dell'educatore per l'infanzia 0-3 (legge 65 aprile 2017, legge 378 maggio 2018, nota ministeriale n.14176 dell'8 agosto 2018), i referenti hanno risposto alle richieste di chiarimento delle parti sociali e chiesto di dare un parere alle proposte di modifica apportate nel regolamento, facendo presente che i cambiamenti rispondono alle indicazioni vincolanti date dal Ministero e riportate nel decreto n.378 del 2018. Nel corso dell'incontro il rappresentante del Consorzio Icaro ha manifestato la necessità di lavorare con i futuri laureati sulle soft skills utili a fronteggiare le esperienze complesse vissute dalle professioni educative e di cura. Si è condivisa la necessità di portare in aula casi concreti, utilizzare strategie didattiche attive. In chiusura, all'unanimità, tutti i presenti sottolineano l'attualità dei corsi di scienze della formazione che sono necessari e quanto mai utili per rispondere a nuovi bisogni formativi del territorio che ha bisogno di professionisti della e per la formazione.

- Tavolo tecnico del 26 giugno 2017

Hanno partecipato oltre alla delegata di Dipartimento e il Coordinatore scientifico di Ateneo per all'Alternanza scuola-lavoro, nonché i coordinatori dei percorsi formativi, i dirigenti e i tutori delle scuole partecipanti all'iniziativa ai fini della presentazione dell'offerta formativa.

- Tavoli tecnici del 23 marzo e il 30 maggio 2017

Hanno partecipato oltre alla delegata di Dipartimento e il Coordinatore scientifico di Ateneo per all'Alternanza scuola-lavoro, nonché i coordinatori dei percorsi formativi allo scopo di monitorare le attività svolte con le scuole.

- Tavolo tecnico del 6 dicembre 2016

Il tavolo tecnico in questione, convocato dai membri della Commissione Tirocini del Dipartimento, ha coinvolto i referenti dei due rispettivi Corsi di Studio Triennale e Magistrale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una riflessione sul progetto formativo dei due Corsi e su eventuali proposte di organizzazione della giornata di orientamento all'attività di tirocinio degli studenti.

All'incontro erano presenti, per l'Università, i componenti della Commissione Tirocinio, e per le parti sociali i rappresentanti dei seguenti enti del territorio, tutti con sede a Foggia: Associazione Volontari Emmanuel, Consorzio "Icaro", Società Cooperativa "Casa dei Bambini", Istituto Onlus Europeo "Pegaso", Enac Puglia, Associazione di Volontariato "Mario Del Sordo", Provincia di Foggia Politiche Lavoro, Provincia di Foggia TC, Aretè Formazione Onlus, Associazione "Genoveffa De Troia", Associazione Onlus "I Diversabili", Consorzio di Cooperative Sociali Opus, Cooperativa Sociale "San Riccardo Pampuri", Associazione Onlus "Civico 21", Associazione "Il Girasole".

La discussione ha preso in esame, tra le altre questioni, i punti di forza e le criticità riscontrate dai rappresentanti delle suddette associazioni del territorio nei tirocinanti e nei laureati. Quasi tutti i presenti hanno lamentato la scarsa capacità degli studenti di tradurre in competenze le numerose conoscenze che acquisiscono nei Corsi di Studio, ovvero hanno insistito sulla necessità di potenziare le loro competenze linguistiche e informatiche. A tal proposito i docenti presenti hanno ribadito la loro disponibilità a promuovere negli studenti la frequenza di laboratori extracurricolari per le attività linguistiche e informatiche, facendo ovviamente presente che nell'offerta formativa sono già attivi insegnamenti in questi ambiti. Si è anche insistito a lungo sulla necessità di potenziare gli studi sull'infanzia.

Sempre nell'ambito delle attività di consultazione, al fine di rafforzare il legame con le istituzioni del territorio, sono stati convocati tre tavoli tecnici nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola-lavoro previsti dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", e che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei. L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

- Tavolo tecnico del 6 aprile 2016

Il tavolo tecnico del 6 aprile 2016, convocato dalla Commissione Tirocini del Dipartimento, ha riunito i docenti afferenti ai Corsi di Studio Triennale e Magistrale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento.

Per l'Università erano presenti i Referenti dei corsi di laurea, un componente della Commissione Tirocinio, i docenti dei corsi di laurea, nonché uno dei tecnici scientifici del Dipartimento; per il Territorio erano presenti l'Enaip Impresa Sociale srl di Foggia e la Società Cooperativa "Casa dei Bambini" di Foggia.

In modo particolare è stato approfondito il tema della coerenza tra le conoscenze acquisite dagli studenti durante i Corsi di Studi e le competenze maturate nel mondo del lavoro, a partire dall'esperienza del tirocinio. In altri termini si è valutata l'efficacia delle conoscenze possedute dagli studenti e della loro capacità di ancorare competenze sufficientemente buone per operare nel mondo della produzione. In secondo luogo è stata approvata la riduzione del numero dei tutori interni, rappresentati dai docenti dell'Università, perché ciò significa, per gli enti, maggiori opportunità di incontro e di riflessione tra l'Università e il territorio, che da questo momento dovrà interfacciarsi solo con due tutori universitari, afferenti, ciascuno, ad uno dei due Corsi di Studio.

- Tavolo tecnico dell'11 novembre 2015

Il giorno 11 novembre del 2015 si è tenuto l'incontro di consultazione tra i referenti dei Corsi di Studio in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" e i rappresentanti delle

organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, per una consultazione sul progetto formativo per l'anno accademico 2016-2017 dei suddetti Corsi.

Erano presenti all'incontro, per l'Università, i Referenti dei corsi di laurea e i docenti. Era altresì presente il tecnico-scientifico dell'area pedagogica. Per quanto riguarda le organizzazioni rappresentative del territorio, erano presenti al tavolo tecnico i seguenti enti: Compagnia delle Opere di Foggia, Associazione "Comunità sulla Strada di Emmaus" di Foggia, Istituto Onlus Europeo "Pegaso" di Foggia, AIDP Puglia di Foggia, Provincia di Foggia-Settore Servizi per il Lavoro, IEnaip-Acli di Foggia, Medtraining di Foggia, Agenzia per il Lavoro "Tempi Moderni" di Lucera, Euromediterranea srl di Foggia.

In quell'occasione la discussione ha preso in esame il rapporto, per quanto pertiene le competenze, tra le figure professionali in uscita dai Corsi di Studio in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa" e i bisogni formativi del territorio, la possibile modifica e/o integrazione dell'offerta formativa in termini di settori scientifico-disciplinari, i punti di forza e le criticità riscontrate dai rappresentanti delle organizzazioni nei tirocinanti e nei laureati dei suddetti Corsi e negli stagisti post-laurea, alcune possibili indicazioni operative a partire dalle quali rivedere l'offerta formativa dei suddetti Corsi e il rafforzamento della rete tra Università e Territorio.

Anche in questo caso l'incontro ha focalizzato l'attenzione sulla necessità di un costante confronto tra i due Corsi di Studio e il Territorio in virtù del profilo professionale in uscita dei Corsi stessi, che intendono formare educatori di territorio con una cultura generale molto qualificata. Per questo motivo si è dedicato ampio spazio all'analisi degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e del quadro delle attività formative in relazione alle competenze di base, alle competenze tecnico-professionali e a quelle trasversali, anche secondo quanto delineato dagli indicatori di Dublino. Per lo stesso motivo la riflessione si è poi spostata sull'analisi delle figure professionali in uscita, con specifico riferimento, nel caso del Corso di Laurea Triennale, a quelle dell'Educatore per l'infanzia, dell'Educatore Sociale e del Formatore.

I rappresentanti del Territorio hanno invece sottolineato la necessità di orientare i curricula formativi sulla dimensione internazionale ed economica per poter garantire ai giovani laureati prospettive di ampio respiro che non si fermano al territorio locale, ma che si aprano all'internazionalizzazione e ai vari aspetti di sviluppo economico del territorio. Un bisogno formativo che evidentemente ha sempre trovato riscontro nei soggetti accademici coinvolti e direttamente interessati alla ridefinizione dell'offerta formativa, dal momento che in quella stessa occasione l'Università ha fatto presente l'intenzione di inserire nella prossima offerta formativa proprio settori legati alla lingua inglese, al diritto internazionale e alle discipline economiche. Questa ipotesi nasce dalla volontà di completare il quadro di una formazione internazionale ed economica dei giovani studenti che, da un lato, si specializzano su competenze legate alla progettazione europea e, dall'altro lato, fortificano competenze di lingua inglese e di economia di gestione, ai fini di un maggiore sviluppo di competenze esperte di progettazione europea e internazionale, oltre che, ovviamente, di competenze di occupabilità, autoplacement e selfmarketing. Su quest'ultimo aspetto si sono soffermati alcuni rappresentanti delle aziende presenti all'incontro, che hanno evidenziato la necessità, soprattutto nel caso degli studenti del Corso di Laurea Triennale, di rafforzare le proprie capacità relazionali e le proprie competenze nella gestione dei gruppi, con specifico riferimento ai gruppi svantaggiati. Alcuni docenti del suddetto Corso, presenti all'incontro, hanno accolto la proposta, sottolineando la necessità di muoversi in questa direzione e nella consapevolezza di questa urgenza hanno fatto presente che nel corso degli anni sono state messe in atto alcune strategie didattiche per migliorare le soft skills degli studenti che dichiarano di voler lavorare nel settore delle professioni di cura: studi di caso, role playing, bilanci di competenze, anche di gruppo, e atelier di selfmarketing.

Da sottolineare l'apprezzamento di tutti i rappresentanti del territorio circa l'attualità dei Corsi di area pedagogica, che sono a parere di tutti necessari e quanto mai utili per rispondere a nuovi bisogni formativi del territorio, che ha appunto bisogno di professionisti "della" e "per" la formazione per promuovere cambiamento, anche in direzione della terza mission, ovvero di attività connesse alla formazione continua e all'apprendimento permanente, nella consapevolezza che anche gli operatori che già operano nei servizi educativi, compresi quelli con cui l'Università intrattiene da anni rapporti di collaborazione, hanno bisogno di formazione in servizio. Anche per questo motivo diventa indispensabile, come evidenziato in questa e in altre sedi, la necessità di rendere attiva la rete che i tavoli tecnici Università-Territorio hanno oramai costituito nel corso degli anni. Il territorio locale, evidentemente, ha bisogno di formatori e di professionalità educative che abbiano competenze di gestione delle diverse forme di disagio, con specifico riferimento alle professioni di cura, sempre più in aumento nel territorio locale.

- Tavolo tecnico del 17 febbraio 2015

L'incontro del 17 febbraio 2015, convocato dai referenti dei Corsi di Studio in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", ha riunito i docenti afferenti ai due Corsi e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento per discutere dei rispettivi progetti formativi.

All'incontro erano presenti, per l'Università, i Referenti dei corsi di laurea, alcuni docenti, un rappresentante del personale tecnico-scientifico del Dipartimento; per il Territorio erano invece presenti i rappresentanti di alcune organizzazioni con sede a Foggia: Enaip Impresa Sociale srl, Euromediterranea srl, Associazione "Solidaunia", Istituto Onlus Europeo "Pegaso".

Si è dunque approfondito il tema delle competenze dei profili professionali in uscita di entrambi i Corsi di Laurea (Triennale e Magistrale), con particolare riferimento, nel caso del Corso di Laurea Triennale, alla figura dell'educatore sociale e dell'educatore per l'infanzia, in virtù della loro rispondenza ai bisogni del territorio, con specifico riferimento all'emergenza

"immigrazione". Lo scopo, in questo caso, era quello di raccogliere suggerimenti per migliorare e potenziare le competenze trasversali di accoglienza e mediazione culturale dei nostri profili professionali in uscita, anche al fine di far meglio fronte allemergenza immigrazione, che è appunto un'emergenza sociale. In molti hanno evidenziato la necessità di rafforzare la figura dell'educatore sociale, che dovrebbe assumere il profilo dell'"educatore pedagogico per l'integrazione socio-culturale", con carattere europeo e transnazionale. Da qui, anche, la necessità di rafforzare l'offerta formativa del Corso di Laurea Triennale in termini di internazionalizzazione.

- Tavoli tecnici del 3 aprile 2014

A seguire, il 3 aprile del 2014 è stato organizzato un tavolo tecnico Università-Territorio che conferma questa sinergia di intenti tra i vari organi interessati all'azione didattica del Dipartimento, al punto che, in quella stessa giornata, si sono tenute, con gli stessi enti, due diverse consultazioni: la prima organizzata dai referenti dei due Corsi di Studio suddetti e la seconda, a seguire, dalla Commissione Tirocini. Lo scopo, in questo caso, è stato quello di ribadire, con gli enti territoriali presenti, il lavoro di continuità tra le attività di programmazione didattica dei due Corsi di Studio, accanto alla necessità di migliorare le azioni didattiche perché siano più funzionali alla capacità di lettura, analisi e azione nel mondo delle professioni educative da parte degli studenti, che vanno quindi orientati a partire dal momento della loro attività di tirocinio. Quest'ultimo rimane un momento estremamente formativo e di prima professionalizzazione nella carriera formativa e professionale dello studente, per cui va continuamente rafforzato.

Più precisamente, il focus del primo incontro ha centrato l'attenzione sull'analisi dei processi di placement degli studenti, anche ai fini di un più qualificato riconoscimento delle professioni educative in uscita, ovvero di una loro maggiore spendibilità sul territorio. Obiettivo dell'incontro è stato l'avvio di un'attenta riflessione e di un proficuo confronto, tra Università e Territorio, circa la coerenza tra gli obiettivi disciplinari e i contenuti didattici offerti dai Corsi di Studio e i profili professionali in uscita, ovvero le competenze loro richieste dalle aziende del territorio.

Durante il secondo incontro si è invece avviata una riflessione sull'efficacia dell'attività di tirocinio ai fini di una maggiore e migliore occupabilità dei laureati e, quindi, sulla necessità di avviare proposte concrete di miglioramento dell'attività in questione.

Ad entrambi i tavoli tecnici erano presenti, per l'Università, alcuni rappresentanti del personale docente e i docenti referenti dei corsi di laurea; per il Territorio i seguenti enti: Istituto Onlus Europeo "Pegaso" di Foggia, la Cooperativa Sociale A.R.L. Onlus "Paidos" di Foggia, Cooperativa "Oasi dell'Infanzia" di Foggia, "Enaip-Acli" di Foggia, Cooperativa "Trinata Rivenosa" di Foggia, Cgil-Flai di Foggia, Cooperativa Sociale "Casa dei Bambini" di Foggia, ANFFAS Onlus di Ortanova.

Tutti i partecipanti hanno evidenziato la necessità di avviare continue occasioni di incontro e di confronto tra l'Università e gli enti del territorio, anche in termini di seminari interni ai percorsi curricolari, incontri degli studenti con le imprese, le agenzie, gli enti locali del territorio che più di altri si prestano ad essere ambito di sbocchi occupazionali dei laureati dei Corsi di Studio in questione. Significativi e importanti, secondo i rappresentanti degli enti presenti all'incontro, i seminari di pedagogia per l'impresa organizzati da alcuni docenti del Corso di Studi Triennale, che sono apparsi utili anche al fine di migliorare la capacità degli studenti di utilizzare i fondi strutturali europei, con particolare riferimento ai fondi per la formazione e per l'istruzione professionale. Da più parti è stata avanzata la necessità di migliorare la capacità di progettazione formativa da parte degli studenti, dal momento che gli enti riconoscono una scarsa conoscenza dei modelli organizzativi da parte dei tirocinanti. I rappresentanti degli enti presenti all'incontro hanno dunque ribadito la necessità che i corsi e i percorsi curricolari rispondano a precise esigenze formative, tanto degli studenti, quanto delle aziende del territorio nelle quali presumibilmente gli studenti troveranno una collocazione dopo il conseguimento del titolo di laurea. Tra queste la necessità di attivare una pratica di accompagnamento al lavoro, accanto alla necessità di rafforzare la formazione teorico-pratica per valorizzare i talenti degli studenti a partire dagli anni della frequenza accademica. Necessario, infine, il rafforzamento della rete tra gli enti del territorio, anche attraverso una piattaforma che consenta di interagire e scambiarsi informazioni, ovvero la costruzione di nuove reti, sulla base delle reciproche esigenze (Università-Territorio).

Un dato positivo da sottolineare è che gli enti presenti hanno tenuto a precisare che questi rapporti tra Università e Territorio, anche attraverso l'esperienza di tirocinio, sono stati spesso propedeutici ad assunzioni a tempo determinato, indeterminato o a progetto.

Quanto all'attività di tirocinio, di cui si è discusso ampiamente nella seconda riunione, sono state evidenziate le opportunità che tale attività offre, accanto ad alcune criticità, tra cui la diffusa incapacità dei tirocinanti di applicare nel concreto e nella pratica quotidiana la formazione teorica acquisita durante la carriera universitaria. Questo aspetto richiede e giustifica la necessità di intensificare e moltiplicare ulteriormente le già numerose occasioni di incontro tra gli enti e il Dipartimento.

- Tavolo tecnico del 28 maggio 2013

Al tavolo tecnico del 28 maggio erano presenti, per l'Università, i componenti della Commissione Tirocinio. Era inoltre presente un rappresentante del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento. Per il Territorio hanno invece partecipato i seguenti enti: Misericordia di Ortanova, che opera nel settore sanitario, REDMOND API FORM di Foggia, che si occupa di formazione, Cooperativa Sociale "San Riccardo Pampuri" di Foggia, che opera nel settore sociale, Associazione Volontari

Emmanuel di Foggia, che lavora nel settore della prevenzione e della tossicodipendenza, Cooperativa Sociale "Lisola Felice" di San Severo, che si occupa di minori, Associazione "Comunità sulla Strada di Emmaus" di Foggia, che lavora nel settore socio-sanitario, con particolare riferimento alla tutela dei minori, delle tossicodipendenze, delle minoranze etniche e dell'ambiente, Società Cooperativa "San Giovanni di Dio" di Foggia, che tra le altre questioni sociali si occupa anche di integrazione scolastica, AS.SO.RI Onlus di Foggia, che opera nel sociale, Consorzio "Icaro" di Foggia, che si occupa anche di formazione, Cooperativa Sociale Scuola dell'Infanzia "Il Coccodrillo" di San Severo, Ufficio Scolastico Provinciale di Foggia e Confcommercio di Foggia.

In quella occasione, dopo aver chiarito la necessità di una giornata di orientamento alle attività di tirocinio da destinare agli studenti, durante la quale gli enti possono presentarsi e illustrare le iniziative avviate dalla propria azienda e i progetti in corso, per consentire agli studenti di scegliere in modo più responsabile la sede della propria attività di tirocinio, i partecipanti hanno pianificato l'occorrenza, in termini di risorse umane e tecnologiche e in termini logistici, per l'organizzazione dell'iniziativa. Contestualmente si è concordato di fornire al personale docente dell'area delle Scienze della Formazione del Dipartimento la scheda informativa di ciascun Ente, con i recapiti dei rispettivi responsabili, per la programmazione congiunta di seminari di approfondimento o workshop inerenti la propria disciplina.

- Tavolo tecnico del 5 febbraio 2013

Al tavolo tecnico del 5 febbraio erano presenti, per l'Università, componenti della Commissione tirocinio; per il Territorio i seguenti enti: Caffè Duetto s.r.l. di Foggia, Associazione Volontari Emmanuel di Foggia, Consorzio "Icaro" di Foggia, Ufficio Scolastico di Foggia, AVIS Comunale di Lucera, Caritas Diocesana di Lucera-Troia, Cooperativa Sociale "MA.RI.MA Onlus" di Foggia, Cooperativa Sociale "Lisola Felice" di San Severo, Misericordia di Ortanova, Associazione "Comunità sulla Strada di Emmaus" di Foggia, I.RE.FORR. di Foggia, Cooperativa Sociale "San Riccardo Pampuri" di Foggia, ENAC Puglia di Foggia.

Al fine di valutare eventuali modifiche da apportare ai profili professionali in uscita degli studenti sulla base dei bisogni formativi del territorio, i componenti della Commissione Tirocini, presenti all'incontro, hanno illustrato le competenze in uscita del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, precisando che agli enti si richiede la capacità di formare figure specializzate nella progettazione di percorsi educativi.

Anche in questo caso, accanto alla proposta di promuovere tirocini residenziali, certamente più produttivi ed efficaci in virtù dell'intensità della frequentazione delle aziende e dei suoi operatori da parte degli studenti, si è insistito sulla necessità di organizzare seminari, workshop e convegni in cui coinvolgere rappresentanti dell'Università e del Territorio e in cui scambiarsi opinioni e proposte rispondenti alle esigenze di tutti gli attori coinvolti e interessati alle politiche educative promosse dagli organi di Ateneo.

- Tavolo tecnico del 7 novembre 2012

Il 7 novembre del 2012, in continuità con quanto è sempre stato fatto negli anni precedenti, si è svolto un tavolo tecnico, in presenza, per la pianificazione della nuova offerta formativa.

La consultazione, organizzata dalla Commissione Ordinamenti e Offerta Formativa, ha coinvolto le organizzazioni del territorio rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni e ha visto coinvolta un'ampia gamma di parti sociali, assiduamente individuate dalla Commissione Ordinamenti e Offerta Formativa tra le organizzazioni del territorio maggiormente interessate alla modifica dell'ordinamento. Al tavolo tecnico erano presenti le seguenti parti sociali, rappresentative della produzione, dei servizi e delle professioni, tutte con sede a Foggia: Assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale, Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Confcooperative, Confesercenti, Consorzio "Aranea", Associazione "Comunità sulla Strada di Emmaus", Cooperativa "Arcobaleno", Consorzio di Cooperative Sociali OPUS, Impresa Sociale "Aforis", Ente C.N.I.P.A. Puglia, Consorzio "Icaro", Enac Puglia, Casa del Giovane, INFORP (Innovazione e Formazione Professionale), Confederazione Generale Italiana del Lavoro, AIDP (Associazione Italiana Direttori del Personale), Euromediterranea srl, IRSEA (Istituto di Ricerca e Formazione).

Durante l'incontro è stata presentata la nuova proposta formativa, modificata per rispondere ai più recenti vincoli ministeriali, ai bisogni formativi degli studenti e alle istanze sociali provenienti soprattutto dagli enti che ospitano gli studenti durante le attività di tirocinio, che vengono periodicamente convocati, congiuntamente per il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" e per il Corso di Laurea Magistrale in "Scienze Pedagogiche e della Progettazione Educativa", generalmente a cadenza trimestrale e in collaborazione con la Commissione Tirocini del Dipartimento cui afferiscono i due Corsi. Gli incontri con gli enti che ospitano gli studenti dei due Corsi di Studio durante le attività di tirocinio servono proprio a raccogliere indicazioni e suggerimenti utili rispetto alla necessità di assicurare agli studenti l'acquisizione di solide competenze nel settore della progettazione e della valutazione formativa.

I successivi due tavoli tecnici Università-Territorio sono stati convocati dalla Commissione Tirocini, con la partecipazione, anche a livello organizzativo, dei docenti dei due Corsi di Studio.

Link : <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica> ( Verbali delle consultazioni )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Analisi della domanda di formazione e di consultazione delle parti interessate



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Educatore professionale socio-pedagogico

### funzione in un contesto di lavoro:

L'educatore professionale socio-pedagogico:

- progetta, organizza e realizza percorsi educativi tenendo conto delle diverse tipologie di utenza;
- valuta i percorsi e i processi formativi realizzati;
- organizza compiti di sostegno educativo e formativo, di animazione socio-culturale, di prevenzione e riduzione del disagio e dello svantaggio sociale, di riconoscimento e di valorizzazione della cultura delle differenze di genere e delle pari opportunità, di promozione, mediazione e gestione dei processi e delle relazioni interculturali nei confronti di tutte le fasce d'età;
- programma e organizza attività di educazione e cura di bambini in età prescolare e di supporto alle famiglie.

La formazione dell'educatore professionale socio-pedagogico necessita nel piano formativo, per la specificità delle caratteristiche socio-economiche del territorio in cui opera il Corso di Laurea e per le recenti disposizioni normative, di discipline che permettono allo studente di acquisire conoscenze e competenze specifiche nell'ambito del sociale e dell'infanzia. Nello specifico il Corso di laurea si caratterizza per la formazione due profili professionali: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia.

Il primo, l'educatore sociale, si occupa di progettare, organizzare, implementare e valutare interventi di prevenzione e riduzione del disagio sociale in relazione alle differenti fasce d'età (devianza minorile, tossicodipendenza, disturbi fisici e psichici in terza età) e all'appartenenza culturale e di genere, all'interno dei servizi educativi, di socializzazione, di rieducazione formali e non formali; concorre a ridurre gli svantaggi culturali, sociali e relazionali e favorisce l'inclusione attraverso interventi personalizzati e un'adeguata organizzazione degli spazi e delle attività.

Il secondo, l'educatore per l'infanzia, progetta, organizza, implementa e valuta interventi per i servizi educativi e rieducativi destinati alla fascia 0-6 rispondenti ai bisogni formativi delle bambine e dei bambini, compresi quelli con bisogni speciali, immigrati e stranieri; promuove la continuità del percorso educativo e scolastico, con particolare riferimento al primo ciclo di istruzione, sostenendo lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario, in cui le diverse articolazioni del Sistema integrato di educazione e di istruzione collaborano attraverso attività di progettazione, di coordinamento e di formazione comuni; sostiene le famiglie nella loro funzione educativa.

### competenze associate alla funzione:

Conoscenze (sapere):

- conoscere il contesto culturale, sociale e professionale di riferimento;
- conoscere i fondamenti del sapere pedagogico e didattico;
- conoscere le principali metodologie della ricerca pedagogica ed educativa;
- conoscere le principali teorie afferenti al settore della media education e delle nuove tecnologie;
- conoscere i fondamenti del sapere socio-psico-antropologico;
- conoscere i fondamenti della psicologia dello sviluppo e delle principali teorie dell'apprendimento dall'infanzia alla vecchiaia;
- conoscere i principali riferimenti normativi, nazionali e internazionali che regolano l'istituzione e l'organizzazione dei servizi educativi e formativi;
- conoscere almeno una lingua comunitaria straniera.

Competenze professionali (saper fare)

- definire e analizzare i fabbisogni dell'utenza;
- organizzare il contesto educativo perché risulti adeguato all'apprendimento e alla crescita psico-fisica e sociale degli

uomini e delle donne nei diversi contesti di vita e nelle diverse età della vita;

- selezionare strumenti e metodologie didattiche funzionali alle caratteristiche e alle esigenze dell'utenza;
- utilizzare in situazione specifici strumenti di monitoraggio e valutazione dei processi di apprendimento e di sviluppo dell'utenza;
- realizzare interventi mirati finalizzati prevenzione e della cura del disagio sociale;
- fornire sostegno pedagogico, psicologico e sociale alle famiglie;
- curare i rapporti con le istituzioni e con la rete dei servizi educativi e formativi;
- progettare percorsi di formazione calibrati sulle specifiche richieste dell'utenza;
- selezionare strumenti e metodologie di intervento in funzione delle caratteristiche ed esigenze dell'utenza, tra cui i soggetti a rischio e le categorie vulnerabili quali gli immigrati, le donne, i tossicodipendenti, gli ex carcerati;
- erogare formazione;
- valutare i processi formativi realizzati;
- curare i rapporti con le istituzioni e con la rete dei servizi di formazione territoriali;
- realizzare interventi di mediazione culturale e interculturale.

Competenze trasversali (saper essere)

- saper comunicare in maniera efficace;
- saper ascoltare attivamente;
- saper gestire e mediare le situazioni di conflitto;
- saper orientare;
- possedere spirito d'iniziativa e creatività;
- saper risolvere i problemi;
- saper prendere decisioni;
- saper gestire imprevisti ed emergenze.

**sbocchi occupazionali:**

- a) servizi educativi per lo sviluppo della persona e della comunità territoriale;
- b) servizi educativi per bambini da 0 a 3 anni;
- c) servizi extrascolastici per l'infanzia;
- d) servizi educativi nelle istituzioni scolastiche; servizi extrascolastici per l'inclusione e la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- e) servizi per la genitorialità e la famiglia; servizi educativi per le pari opportunità; servizi di consulenza tecnica d'ufficio in particolare nell'ambito familiare;
- f) servizi educativi di promozione del benessere e della salute, con riguardo agli aspetti educativi; servizi per il recupero e l'integrazione;
- g) servizi per anziani e servizi geriatrici;
- h) servizi educativi, ludici, artistico-espressivi, sportivi, dell'animazione e del tempo libero dalla prima infanzia all'età adulta;
- i) servizi per l'integrazione degli immigrati e dei rifugiati e per la formazione interculturale; servizi per lo sviluppo della cooperazione internazionale;
- l) servizi educativi nel sistema penitenziario e di risocializzazione dei detenuti; servizi di assistenza ai minori coinvolti nel circuito giudiziario e penitenziario;
- m) servizi di educazione ambientale; servizi per la conoscenza, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio dei beni culturali;
- n) servizi educativi nel campo dell'informazione, della comunicazione, della multimedialità, della promozione culturale e della lettura.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
2. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)

02/02/2016

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline di base del corso di studio stesso, quali le discipline socio-psico-pedagogiche e storico-filosofiche, nonché una buona capacità di elaborazione scritta ed esposizione orale.

La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04) avverrà mediante un test scritto (o altra prova equiparata ritenuta idonea) volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente.

In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta, l'iscrizione non è preclusa, ma allo studente sono assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi. Le modalità di recupero formativo così come le attività propedeutiche alla prova di verifica iniziale sono definite nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

05/06/2019

Per iscriversi al corso di studio in Scienze dell'educazione e della formazione occorre essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste.

Per l'accesso al corso di studio è in ogni caso richiesta una solida preparazione iniziale in ordine alle discipline di base del corso di studio stesso, quali le discipline socio-psico-pedagogiche e storico-filosofiche, nonché una buona capacità di elaborazione scritta ed esposizione orale. La valutazione della preparazione iniziale dello studente (ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.M. 270/04) nelle discipline pedagogiche, letterarie, storico-filosofiche ed informatiche avverrà mediante un test scritto, su cui prepararsi anche con l'ausilio di percorsi e-learning, volto a individuare eventuali lacune formative da colmare individualmente. Lo svolgimento della prova sarà preceduto da corsi propedeutici in Pedagogia, Italiano, Storia, Filosofia ed Elementi di informatica. In caso di valutazione inferiore alla sufficienza della prova svolta l'iscrizione non è preclusa, ma lo studente dovrà obbligatoriamente seguire un corso di recupero nella disciplina in cui è emersa l'eventuale carenza.

Per la preparazione per la prova di verifica iniziale e il successivo assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), è prevista la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses), pacchetto di corsi, somministrati in modalità on-line sulla piattaforma Eduopen (<http://eduopen.org/>).

A seguito della legge 205 del 27 dicembre 2017 (commi da 594 a 601) il corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (classe L-19) garantisce la qualifica di educatore professionale socio-pedagogico.

L'educatore professionale socio pedagogico opera nel settore dell'educazione formale e non formale, e svolge funzioni intellettuali con propria autonomia scientifica e responsabilità deontologica, con l'uso di strumenti conoscitivi specifici di tipo teorico e metodologico, per la progettazione, programmazione, intervento e valutazione degli esiti degli interventi educativi indirizzati alla persona e ai gruppi, in vari contesti educativi e formativi, per tutto il corso della loro vita, nonché con attività didattica, di ricerca e di sperimentazione.

Nello specifico, vista la complessità della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico così come è stata delineata dalla recente normativa in materia, con particolare riferimento alla Legge di Bilancio n.205 del 2017, il piano formativo è stato arricchito di nuovi settori disciplinari che consentono allo studente di rafforzare la propria identità culturale e professionale e allo stesso tempo di rispondere ai bisogni formativi del territorio emersi nel corso dei tavoli tecnici.

A partire da queste sollecitazioni, l'Ordinamento è stato modificato in modo che il Corso di laurea si caratterizzasse per la formazione di due profili professionali: l'educatore sociale e l'educatore dei servizi educativi per l'infanzia, prevedendo l'inserimento di nuovi settori scientifico-disciplinari che rispondessero alla vocazione del territorio che si presenta particolarmente attivo nel terzo settore e ciò è dimostrato dalla presenza massiccia di cooperative, scuole per l'infanzia e consorzi convenzionati per lo svolgimento dell'attività di tirocinio.

Considerando le modifiche cui si è dovuto ottemperare per motivi normativi e le esigenze occupazionali emerse dai dati demografici e socio-economici del territorio il Corso di laurea prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- la conoscenza dei fondamenti delle scienze dell'educazione e delle scienze psico-socio-antropologiche;
- la conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento, anche con riferimento ai bisogni educativi speciali;
- la conoscenza delle principali metodologie e tecniche didattiche e informatiche di intervento nei processi di formazione dell'uomo e della donna per tutto il corso della vita e nei diversi contesti sociali;
- la conoscenza delle norme e delle dottrine socio-politiche che regolano l'istituzione e l'organizzazione di servizi educativi e formativi in Italia e all'estero;
- la conoscenza delle principali forme di devianza e marginalità sociale;
- la conoscenza dei processi psicologici alla base dello sviluppo della bambina e del bambino;
- la conoscenza degli elementi di pediatria generale;
- la conoscenza dei principali concetti riguardanti la politica economica e, particolarmente, di quelli attinenti alla crescita e allo sviluppo oltre che del ruolo svolto dai processi educativi e formativi ai fini della coesione socio-economica dei paesi europei.

Aree di apprendimento:

Area pedagogica, Area socio-psico-antropologica, Area storico-letteraria-filosofica, Area linguistico-economica.

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione prevede al primo anno la presenza di insegnamenti appartenenti all'area umanistica il cui obiettivo è introdurre gli studenti alla complessa fenomenologia che caratterizza l'esperienza educativa e, allo stesso tempo, far acquisire loro i quadri concettuali e le coordinate interpretative di base indispensabili alla progettazione formativa.

A partire dal secondo semestre del primo anno, e per tutto il secondo anno, il piano di studio prevede insegnamenti che coniugano, da un lato, l'esigenza di affrontare come corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione alcuni temi chiave propri della pedagogia come la formazione per tutto il corso della vita, con particolare riferimento all'infanzia, le emergenze sociali e l'attenzione per il tema delle differenze ma anche di rispondere alle istanze poste dai partecipanti ai tavoli tecnici con insegnamenti legati al mondo del lavoro e dell'economia .

Il terzo anno del piano di studio prevede nuove discipline opzionali inserite al fine di adeguare il Corso di laurea ai nuovi ambiti e che permetterebbero agli studenti di operare nell'ambito culturale, sportivo motorio, ambientale e dell'integrazione e della cooperazione internazionale.



<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il corso di laurea triennale intende fornire una solida padronanza delle conoscenze di base e capacità di comprensione della identità, dei linguaggi, delle procedure relative alle discipline proprie dell'ambito pedagogico, filosofico, antropologico, psicologico. Ciò al fine di garantire allo studente solide conoscenze e competenze utili all'analisi e comprensione dei processi educativi e formativi che coinvolgono soggetti con differenti caratteristiche biologiche, culturali, sociali ed economiche nei diversi tempi e luoghi della vita e finalizzati alla formazione integrale dell'individuo (corporeo-cinestetica, sociale, cognitivo e affettivo-relazionale).</p> <p>Il laureato dovrà, altresì, acquisire un profilo di qualità nell'ambito delle scienze dell'educazione supportato dall'apprendimento di conoscenze e competenze nell'ambito dei servizi educativi e sociali a partire dalla prima infanzia per arrivare alla vecchiaia. Ciò gli consentirà altresì di esercitare la sua professione in contesti organizzativi manageriali, d'impresa ma anche di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale con azioni formative volte allo sviluppo sostenibile degli ambienti fisici e sociali.</p> <p>Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. Saranno inoltre proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale, quali relazioni e/o progetti.</p>	
---	---	--

<p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>	<p>Il laureato sarà in grado di monitorare, rilevare, leggere e interpretare la problematicità delle situazioni educative nei diversi contesti e in riferimento a diversi soggetti, analizzandole da più punti di vista (educativo, sociale, culturale, psicologico, economico, linguistico) sapendo formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di intervento. Il laureato, inoltre, avrà migliorato le sue capacità di intessere relazioni di aiuto efficaci e gestire contesti anche molto differenti fra loro: dagli ambienti di cura volti a rispondere alle emergenze educative, a quelli più specificamente formativi per gli adulti, dalle istituzioni finalizzate alla promozione dei beni culturali e del territorio alle organizzazioni che si occupano di sviluppo sostenibile degli ambienti fisici, sociali. Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. Saranno inoltre proposte modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale, quali relazioni e/o progetti.</p>	
---	--	--

▶ **QUADRO A4.b.2**      **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area pedagogica**

- Conoscenza e comprensione**
- Conoscenza e comprensione della mappa cronologica relativa allo sviluppo delle teorie pedagogiche nelle distinte epoche storiche.
  - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della storia sociale dell'educazione e delle prassi educative; delle tematiche storico-pedagogiche di lunga durata (persistenze, variazioni e metamorfosi) in conseguenza ai mutamenti storici.
  - Conoscenza e comprensione del termine genere come categoria storica.
  - Comprensione dello sviluppo culturale degli stereotipi legati alla categoria di "genere" nelle varie epoche storiche.
  - Comprensione delle varie tappe storiche della letteratura per l'infanzia.
  - Comprensione degli elementi che definiscono un classico della letteratura per l'infanzia.
  - Comprensione della valenza pedagogica delle opere.
  - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della pedagogia quale scienza della formazione dell'uomo e della donna per l'intero corso della vita.
  - Conoscenza e comprensione dei fondamenti della storia sociale dell'educazione.
  - Conoscenza delle principali teorie e pratiche della valutazione degli apprendimenti e dei sistemi educativi, con

riferimento alle diverse metodologie quantitative e qualitative e alle varie tipologie di strumenti utilizzabili.

- Conoscenza del rapporto tra significato del lavoro, organizzazione lavorativa e pedagogia del lavoro.
- Conoscenza delle principali teorie dell'apprendimento e della formazione in età adulta, analizzando e problematizzando i concetti di formazione continua e permanente.
- Conoscenza dei principali aspetti metodologico-operativi attinenti alle differenti pratiche riferite ai contesti formativi e, in particolare, all'accompagnamento alle transizioni adulte durante il corso di vita.
- Conoscenza delle principali figure professionali che si occupano di formazione continua e di apprendimento permanente.
- Conoscenza e comprendere i principali autori che nel corso della storia hanno contribuito a delineare il ruolo della pedagogia nella società.
- Conoscenza dei fondamenti della storia dell'infanzia e delle sue declinazioni nell'ambito degli studi nazionali e internazionali.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti della letteratura per l'infanzia e sulla sua evoluzione storica.
- Conoscenza e comprensione delle forme di disabilità e di svantaggio (relazionale, sociale, culturale) e le strategie per l'inclusione scolastica e sociale dei soggetti con bisogni speciali.
- Conoscenza principali teorie pedagogiche di riduzione della marginalità e del disagio.
- Conoscenza e comprensione delle potenzialità didattiche degli strumenti informatici e dei social software.
- Conoscenza delle molteplici tipologie di marginalità e dei relativi modelli di trattamento pedagogico.
- Conoscenza e comprensione delle nozioni di identità, diversità e differenza, con riferimenti a saperi multidisciplinari e in particolare a quello pedagogico.
- Conoscenza e comprensione delle principali emergenze sociali contemporanee in chiave educativa.
- Conoscenza e comprensione dei fondamenti epistemologici della pedagogia.
- Conoscenza e comprensione delle basi teoriche della ricerca sperimentale in ambito educativo.
- Comprensione dei fondamentali temi dibattuti nell'ambito della ricerca storica, con particolare riferimento alla storia dell'infanzia.
- Conoscenza dei bisogni speciali (disabilità e svantaggi) e le possibilità di cooperazione interistituzionale per la realizzazione di percorsi formativi a favore dei soggetti con bisogni speciali.
- Conoscenza dei principali strumenti di consulenza e intervento pedagogico nel campo della devianza.
- Conoscenza essenziale delle linee guida e della normativa finalizzata all'inclusione dei soggetti con Bisogni speciali.
- Conoscenza dei principali problemi educativi che derivano dalle condizioni di disabilità.
- Conoscenza e comprensione delle teorie e delle metodologie educative utilizzate per affrontare i problemi della disabilità

e del disagio.

- Conoscenza e comprensione del significato di cittadinanza globale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di analisi di fonti diversificate sulla storia materiale della scuola (strumentazione concreta come manualistica, quaderni, materie, strumenti didattici ad hoc, black box).

- Capacità di leggere, approfondire, comparare e commentare le opere dei pedagogisti con esplicitazione del contesto storico-culturale di riferimento.

- Capacità di riconoscimento degli stereotipi culturali e dei pregiudizi misogini.

- Capacità di rielaborazione critica e di decostruzione dei pregiudizi legati al genere.

- Capacità di argomentare temi ed argomenti riferendosi al contesto storico e culturale.

- Capacità di applicazione del lessico specifico storico-educativo e coerente argomentazione logica.

- Capacità di riconoscere le specifiche tematiche educative e pedagogiche all'interno della letteratura per l'infanzia, con particolare riferimento alla fiaba e al fantasy.

- Capacità di riconoscere le funzioni di V. Propp in un testo narrativo.

- Capacità di progettazione e gestione di attività educative di promozione della lettura rivolte all'infanzia.

- Capacità di applicazione dei new media nella progettazione didattica.

- Capacità di progettazione e di gestione di ambienti di apprendimento on-line.

- Capacità di utilizzo di software e-learning per la realizzazione di contenuti destinati alla didattica.

- Capacità di raccolta e interpretazione dei dati rilevanti relativi alle principali e differenziate problematiche formative legate al mondo del lavoro.

- Capacità di utilizzo delle principali metodologie di intervento pedagogico nei contesti professionali.

- Capacità di utilizzo di abilità riflessive per la costruzione di un progetto di sviluppo personale e professionale.

- Capacità di utilizzo di competenze didattiche relative ai nuovi ambienti di apprendimento digitali.

- Capacità di utilizzo delle principali metodologie per l'apprendimento in età adulta.

- Capacità di progettazione e gestione di percorsi interculturali volti alla valorizzazione della singolarità di ogni individuo.

- Capacità di analisi dei fabbisogni formativi di un territorio e identificazione delle possibili strategie di intervento.

- Capacità di decostruire criticamente gli stereotipi e pregiudizi culturali.

- Capacità di riflettere in modo complesso e aperto alle differenze.

- Capacità di utilizzo del pensiero narrativo.

- Capacità di utilizzo di metodologie di lavoro di tipo cooperativo

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: il lavoro in piccoli gruppi, le esercitazioni, la partecipazione ad incontri con testimoni privilegiati, l'organizzazione e implementazione di laboratori educativo-didattici, flipped classroom, PBL, e-learning, MOOC, studio di caso.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIDATTICA GENERALE [url](#)

EDUCAZIONE DEGLI ADULTI [url](#)

EDUCAZIONE E MEDIA [url](#)

LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE [url](#)

LETTERATURA PER L'INFANZIA [url](#)

PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI [url](#)

PEDAGOGIA DEL LAVORO [url](#)

PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI [url](#)

PEDAGOGIA DELLA MARGINALITÀ [url](#)

PEDAGOGIA GENERALE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE [url](#)

PEDAGOGIA SPECIALE [url](#)

RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITÀ BLENDED) [url](#)

STORIA DELL'INFANZIA [url](#)

STORIA DELLA PEDAGOGIA [url](#)

### **Area socio-psico-antropologica**

#### **Conoscenza e comprensione**

- Conoscenza delle principali nozioni della disciplina (concetto di cultura, sistemi politici ed economici, parentela, sviluppo, comunicazione transculturale, etc).

- Conoscenza dei modelli di analisi dell' antropologia.
- Conoscenza e comprensione dei metodi di ricerca e delle tecniche di ricerca sul campo.
- Conoscenza dei temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale.
- Conoscenza approfondita dei modelli classici della sociologia e i principali metodi per la ricerca sociale.
- Conoscenza e comprensione dei concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed al rapporto tra identità e memoria.
- Conoscenza le tecniche di ricerca sul campo e del dibattito sui metodi di ricerca e sui modelli di analisi dell'antropologia.
- Conoscenza di base sui principi teorici e metodologici di analisi e ricerca nel campo della psicologia generale.
- Comprensione del funzionamento della mente e i processi motivazionali, emotivi, cognitivi della personalità.
- Conoscenza degli strumenti teorici ed empirici riguardanti gli aspetti psicodinamici della mente, ossia inconscio, rimozione, rappresentazione, affetto, trauma di estrema importanza.
- Conoscenza dei temi legati ai processi di socializzazione e al cambiamento sociale.
- Conoscenza e comprensione critica dei fondamenti della psicologia generale, della personalità e delle differenze individuali.
- Comprensione dei concetti di integrazione e di inclusione sociale, con particolare riferimento alla condizione urbana ed

al rapporto tra identità e memoria.

- Conoscere le principali fasi di sviluppo delle bambine e dei bambini e i meccanismi sociali del cambiamento.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di applicazione dei quadri epistemologici e teorici della disciplina antropologica all'analisi dei contesti locali, nazionali ed internazionali specie per quanto riguarda il fenomeno migratorio, le dinamiche conflittuali derivanti dalla compresenza di habitus normativi plurali culturalmente determinati, la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale materiale ed immateriale.

- Capacità di riflettere in chiave critica sui processi di trasformazioni della società.

- Capacità di riflettere in chiave critica sui processi di trasformazioni della società, con particolare riferimento ai processi di partecipazione democratica ed al civic engagement.

- Capacità di connettere questioni anche apparentemente distanti per immaginare una coesistenza tra i bisogni, i desideri e i diritti espressi da individui e gruppi sociali.

- Capacità di formulare, autonomamente, adeguate ipotesi di ricerca e intervento, cogliendo la problematicità delle situazioni educative nei contesti lavorativi ed organizzativi e analizzandole dal punto di vista psicologico.

- Capacità di interpretazione dell'identità intrapsichica e interpersonale alla luce dei nuovi scenari sociali.

- Capacità di individuare le diverse fasi di sviluppo e la pluralità delle variabili che lo determinano.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA CULTURALE [url](#)

ETNOLOGIA EUROPEA [url](#)

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA [url](#)

PSICOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

## **Area storico-letteraria-filosofica**

### **Conoscenza e comprensione**

- Conoscenza e comprensione dei testi letterari nelle loro componenti storico-letterarie, contenutistiche, linguistiche e retoriche.

- Conoscenza e comprensione di alcuni aspetti fondamentali della ricerca scientifica e tecnologica.

- Conoscenza e comprensione delle linee fondamentali degli autori latini di commedie, tragedie, mimi e atellane.

- Conoscenza e comprensione degli sviluppi delle tematiche antiche, ambientate in teatro, all'interno della medesima produzione medievale, umanistica, moderna e contemporanea, in ambito nazionale e internazionale.

- Conoscenza e comprensione dei principali filosofi occidentali.

- Conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della storia moderna, con un approfondimento di alcuni nodi tematici che hanno maggiori relazioni con la storia dei nostri anni e con le tematiche educative.

- Conoscenza e comprensione critica dei modelli culturali e antropologici su cui si fonda l'identità della civiltà latina e della relazione di continuità e/o alterità che è possibile istituire tra passato e presente.

- Conoscere la pluralità delle dimensioni che concorrono alla realizzazione di relazioni positive

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di raccogliere e interpretare i dati relativi ai modelli culturali e antropologici prodotti dall'antica Roma in modo da elaborare una riflessione circa la necessità di applicare categorie di ragionamento e di interpretazione della realtà coerenti con quei modelli.
  - Capacità di produrre un pensiero critico da utilizzare nella progettazione e nella relazione educativa.
  - Capacità di analizzare criticamente la funzione educativa che il mito e la trasmissione orale hanno svolto nelle società antiche.
  - Capacità di gestire programmi ed interventi didattici incentrati su alcune grandi questioni relative alla storia moderna, che hanno ripercussioni notevoli nel tempo presente (dalla tematica relativa ai diritti dell'uomo e del cittadino, alla tolleranza).
  - Capacità di contestualizzare gli argomenti trattati, confrontando le differenti interpretazioni di alcuni temi fondamentali come, ad esempio, la Rivoluzione Scientifica, la scoperta della circolazione del sangue, la Rivoluzione Industriale, la rivoluzione darwiniana, la relatività di Einstein, ecc.
  - Capacità di inquadrare e valutare figure di scienziati, opere e tematiche specifiche delle scienze e delle tecniche nel contesto storico, con particolare attenzione ai riferimenti cronologici più significativi.
  - Capacità di esporre e argomentare con autonomia di giudizio e senso critico i collegamenti più significativi tra le tematiche trattate.
  - Capacità di apprendimento con un approccio aperto alle interazioni interdisciplinari, soprattutto con le scienze dell'educazione e della formazione.
  - Capacità di comunicare, mediante l'uso di un linguaggio adeguato all'ambito storico-scientifico, con interlocutori esperti e non esperti.
  - Capacità di leggere in modo competente testi letterari scelti.
  - Capacità di analizzare i testi letterari secondo diverse impostazioni interpretative, alla luce della tradizione letteraria italiana e delle sue forme di trasmissione.
  - Capacità di utilizzo pertinente delle competenze testuali e lessicali.
  - Capacità di utilizzare gli strumenti critico-metodologici, storici e teorici necessari per un'approfondita riflessione filosofica sulla condotta umana e in particolare sulle sue dimensioni relazionali.
- Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA DELLE RELAZIONI [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA [url](#)

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

TEATRO LATINO [url](#)

## Area linguistico-economica

### Conoscenza e comprensione

- Conoscenza generale delle lingue straniere nelle loro manifestazioni quotidiane.

- Conoscenza e comprensione delle fondamentali regole grammaticali e sintattiche delle lingue straniere insegnate, al fine di promuovere la padronanza e l'autonomia linguistica in relazione alla lettura di un testo, alla lingua d'uso e ai linguaggi specialistici, senza trascurare l'attenzione alle culture e alle civiltà delle lingue insegnate.
- Conoscenza e comprensione dei temi legati alla crescita e allo sviluppo economico e del loro rapporto con i processi educativi e la formazione.
- Conoscenza e comprensione dei fattori che sono alla base dell'integrazione europea e della coesione socio-economica tra i paesi membri ponendo un particolare accento sul ruolo dell'educazione.
- Conoscenza e comprensione dei principali concetti riguardanti la politica economica e, particolarmente, di quelli attinenti alla crescita e allo sviluppo oltre che del ruolo svolto dai processi educativi e formativi ai fini della coesione socio-economica dei paesi europei.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- Capacità di riflessione critica sui meccanismi di funzionamento della lingua.
- Sviluppo di strategie idonee per gestire le quattro abilità linguistiche di base riferite alle lingue straniere.
- Capacità di comprensione di testi tecnico-professionali.
- Capacità d'uso del linguaggio e vocabolario specifico.
- Capacità di strutturare schemi di analisi e di ragionamento capaci di far emergere le criticità dei sistemi e individuare le opportune soluzioni.
- Capacità di recuperare i dati statistici da alcune banche di primaria fonte.
- Capacità di osservare e descrivere i dati statistici.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni individuali e di gruppo.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE AVANZATA [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

## **Area medica**

### **Conoscenza e comprensione**

- Conoscenze e comprensione degli elementi di base dell'educazione alla salute nei bambini nella fascia 0-6 e nello specifico 0-3.
- Conoscenza e comprensione delle nozioni riguardanti la prevenzione.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Capacità di applicare i principi di base della prevenzione primaria, secondaria e terziaria della bambina e del bambino.

Sul piano didattico le conoscenze e le capacità sono raggiunte attraverso: esercitazioni, seminari, attività in piccolo gruppo, relazioni di approfondimento.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PEDIATRIA GENERALE [url](#)

<p><b>Autonomia di giudizio</b></p>	<p>Al termine del percorso di studio il laureato ha acquisito la capacità di raccogliere e interpretare dati rilevanti relativi alle molteplici e differenziate problematiche educative e formative. Ci si riferisce ai dati di carattere sociale, culturale, psicologico, pedagogico e antropologico utili allo sviluppo e all'esercizio della capacità di formulazione di propri giudizi autonomi, valutazioni e scelte educative e formative. In tal senso, il laureato è in grado di monitorare e analizzare criticamente gli interventi educativi e formativi del soggetto in tutte le età della vita, tenendo conto sia della pluralità delle dimensioni dell'individuo (corporeo-cinestetiche, affettivo-relazionali, cognitive e sociali), sia delle esigenze economiche, sociali, culturali del contesto. È capace, inoltre, di valutare l'efficacia delle scelte formative e didattiche compiute rispetto alle ipotesi di intervento formulate.</p> <p>Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, attività di tirocinio sul campo nonché grazie al miglioramento e ampliamento dei servizi agli studenti finalizzati a promuovere forme di orientamento formativo, abilità di studio e metacompetenze (cognitive, emotive, organizzative e relazionali) utili al raggiungimento del successo formativo (laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, sperimentazione sull'apprendimento per problemi ecc).</p> <p>La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative.</p> <p>Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p>	
<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Il laureato è in grado di comunicare a interlocutori esperti e non esperti informazioni, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso il laureato è in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.</p> <p>Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi Tali risultati saranno raggiunti grazie alla promozione di attività di lavoro per piccoli gruppi di discussione, realizzate nelle strutture di Dipartimento (circolo dei tesisti, laboratorio di bilancio delle competenze, centro di accoglienza, centro di ascolto, ecc.). Saranno proposte modalità di accertamento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale e di condivisione di gruppo su temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.</p>	
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Al termine del percorso accademico il laureato sviluppa metacompetenze utili ad apprendere in modo autonomo, critico e riflessivo ed essere così in grado di acquisire sempre nuove e aggiornate conoscenze, competenze e abilità inerenti il campo degli studi relativi all'educazione e alla formazione. Coerentemente con gli obiettivi formativi specifici del corso, il laureato dunque avrà sviluppato un livello "base" di riflessività personale e professionale, nonché un metodo di studio utile ad una continua rielaborazione della propria esperienza professionale.</p> <p>Modalità di apprendimento e strumenti di verifica attesi Tali risultati saranno raggiunti, oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche e soprattutto grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione, condotti anche all'interno delle strutture laboratoriali del Dipartimento (circolo dei tesisti, laboratorio di bilancio delle competenze, laboratorio sul metodo di studio, sperimentazione</p>	

sull'apprendimento per problemi ecc). La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso prove scritte e/o orali, articolate tra prove diagnostiche, formative o sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Saranno proposte anche modalità di accertamento dell'apprendimento volte a stimolare un lavoro che implichi forme di rielaborazione personale di temi educativi e formativi, quali relazioni e/o progetti.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

02/02/2016

La Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi secondo le indicazioni fornite dal Regolamento delle tesi di laurea approvato dal Dipartimento.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver preparato un elaborato che costituirà l'argomento dell'esame di laurea e per il quale sarà seguito da un docente, che relazionerà in seduta di laurea sull'attività svolta dal laureando;
- aver svolto le ore di tirocinio previste da regolamento.

Attraverso la prova finale, il laureando deve essere in grado di comunicare a interlocutori esperti, dati, problemi e ipotesi di soluzione riguardanti le situazioni educative, i progetti di intervento e le strategie di valutazione. In tal senso il laureando deve essere in grado di comunicare in forma efficace, chiara e motivata circa l'analisi delle situazioni educative e dei bisogni formativi, le ipotesi progettuali di intervento, gli esiti di processi di monitoraggio e i risultati delle valutazioni compiute.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

02/07/2020

La Laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione si consegue con il superamento della prova finale (esame di laurea), che consiste nella discussione pubblica, di fronte ad una Commissione di docenti, di un elaborato preparato dallo studente. La valutazione della Commissione sarà espressa in centodecimi secondo le indicazioni fornite dal Regolamento delle tesi di laurea approvato dal Dipartimento. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve:

- aver superato gli esami di profitto per l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal corso di studio;
- aver preparato un elaborato che costituirà l'argomento dell'esame di laurea e per il quale sarà seguito da un docente, che relazionerà in seduta di laurea sull'attività svolta dal laureando. Alla prova finale sono assegnati 6 CFU. Le caratteristiche della prova finale sono disciplinate da un apposito Regolamento di Dipartimento.

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto, supportato da riferimenti bibliografici pertinenti, di 40 cartelle in una materia scelta tra quelle attivate nel Dipartimento, sostenuta dallo studente e prevista nel piano di studio, su un argomento concordato con il docente (professori di I e II fascia, ricercatori) e su una su una tematica, una questione o un autore, ovvero sull'attività svolta durante il tirocinio formativo.

Link :

[http://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/08-06-2016/regolamento\\_tesi\\_di\\_laurea\\_dipartimento\\_del\\_31\\_maggio\\_2016.pdf](http://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegati/08-06-2016/regolamento_tesi_di_laurea_dipartimento_del_31_maggio_2016.pdf)  
( Regolamento tesi di laurea )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi di laurea assegnate



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del Corso di Studio

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizi-gli-studenti>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/24-02-2020/calendario\\_didattico\\_2020\\_2021.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/24-02-2020/calendario_didattico_2020_2021.pdf)

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA CULTURALE <a href="#">link</a>	SCIONTI FRANCESCA	RU	6	36	
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETICA DELLE RELAZIONI <a href="#">link</a>			9	54	
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ETNOLOGIA EUROPEA <a href="#">link</a>	PARISI ROSA	RU	6	36	

4.	M-PED/02	Anno di corso 1	HISTORY OF GENDER EDUCATION <a href="#">link</a>	CAGNOLATI ANTONELLA	PO	9	54	
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA <a href="#">link</a>	VALERIO SEBASTIANO	PO	9	54	
6.	M-PED/02	Anno di corso 1	LETTERATURA PER L'INFANZIA <a href="#">link</a>			9	54	
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE <a href="#">link</a>	CASCAVILLA MARIANGELA		6	36	
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>			6	36	
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA <a href="#">link</a>	CATONE ANTONELLA	RD	6	36	
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	LOIODICE ISABELLA	PO	9	54	
11.	M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO <a href="#">link</a>	TOTO GIUSI ANTONIA	RD	9	54	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>	FANIZZA FIAMMETTA	PA	6	36	
13.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'INFANZIA <a href="#">link</a>	DE SERIO BARBARA	PA	9	54	
14.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA <a href="#">link</a>	SGARRO TOMMASO		9	54	
15.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA <a href="#">link</a>	DE SERIO BARBARA	PA	9	54	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Descrizione delle aule

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/aule>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Descrizione dei laboratori e delle aule informatiche

Link inserito:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio/laboratorio-informatico>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Descrizione delle sale studio

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/storia-ed-organizzazione/strutture-di-servizio>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione della biblioteca

Link inserito: <http://www.unifg.it/ateneo/organizzazione/sistema-bibliotecario/biblioteca-area-umanistica> Altro link inserito: <http://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che supporterà gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e che dunque progetterà, coordinerà e pianificherà strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e placement con il supporto del Career development Center si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Nel corso dell'anno 2019 ad oggi sono state realizzate diverse attività/iniziative di orientamento: con i seguenti incontri negli IISS:

Incontri di orientamento con gli IISS anno 2019

Data Evento Luogo

1 Martedì, 15 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o Liceo classico "Lanza" tutti i Dipartimenti eccetto area medica Foggia

2 Giovedì, 17 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Bonghi - liceo classico Lucera (FG)

3 Venerdì, 18 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Rosmini - liceo linguistico, economico, scienze umane Lucera (FG)

4 Mercoledì, 23 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Righi classi 5AL+5BL+5CL+5AE Cerignola (FG)

5 Giovedì, 24 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Righi classi 5AI+5BI+5CI+5DI Cerignola (FG)

6 Venerdì, 25 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Einaudi Canosa di Puglia

7 Giovedì, 31 Gennaio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Federico II Apricena (FG)

8 Mercoledì, 6 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o IISS Dell'Olio Bisceglie (BA)

9 Giovedì, 14 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o ITC De Viti De Marco quattro classi quinte Casarano (LE)

- 10 Venerdì, 15 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o ITC De Viti De Marco quattro classi quinte Casarano (LE)
- 11 Venerdì, 15 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o IISS "R. Lotti- Umberto I" - sede prof.le e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT) (9:30-11:00)
- 12 Venerdì, 15 Febbraio 2019 Orientamento universitario IISS "R. Lotti- Umberto I"- sede prof.essionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X Andria (BT) (11:30- 13:00)
- 13 Venerdì, 22 Febbraio 2019 Orientamento universitario Liceo "Galilei" di Manfredonia c/o Dip. Area Medica con 56 studenti c/o Dip. Area Medica UNIFG
- 14 Lunedì, 25 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o IIS "Rita Levi Montalcini"- liceo linguistico- econ.sociale- liceo scienze umane sede viale stazione - Casarano (LE)
- 15 Martedì, 26 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o IIS "Rita Levi Montalcini"- liceo classico sede via Ruffano- Casarano (LE)
- 16 Martedì, 26 Febbraio 2019 Orientamento universitario c/o Liceo Scientifico "Federico II" Stornarella (FG)
- 32 Mercoledì, 27 Febbraio 2019 Orientamento universitario in occasione della finale provinciale dell'HIGH SCHOOL GAME, ai seguenti IISS
1. ITE Pitagora College opz. sportiva - Foggia (34)
  2. ITT Altamura -Da Vinci - Foggia (103)
  3. IISS Masi Giannone - Foggia (90)
  4. IISS Pietro Giannone - San Marco in Lamis (74)
  5. IISS Fiani-Leccisotti - Torremaggiore (36)
  6. IISS Galilei-Moro - Manfredonia (211)
  7. IISS Adriano Olivetti- Orta Nova (55)
  8. Liceo Virgilio Redi - Lecce (48)
  9. IISS Rotundi -Fermi - Manfredonia (100)
  10. IISS Convitto Naz. Bonghi - Lucera (53)
  11. IISS Minuziano di Sangro Alberti - San Severo (40)
  12. IISS Pavoncelli - Cerignola (46)
  13. IISS Dante Alighieri - Cerignola (20)
  14. IISS Federico II - Apricena(76)
  15. IISS P. Colonna-Galatina (LE) -(28)
  16. ITET V. emanuele- Lucera - (36) Aula Magna- Via Caggese ,1 - Dip. Economia
- 33 Giovedì, 7 Marzo 2019 Orientamento universitario c/o Liceo scintifico "Vanini" Casarano (LE)
- 34 Venerdì, 8 Marzo 2019 Orientamento universitario IISS c/o Bottazzi sede di Ugento (10:00-11:00) Ugento (LE)
- 35 Venerdì, 8 Marzo 2019 Orientamento universitario IISS c/o Bottazzi sede di Casarano (11:30-12:30) Casarano (LE)
- 36 Mercoledì, 13 Marzo 2019 Orientamento universitario c/o Liceo Checchia-Rispoli" sede liceo scientifico - Viale Due Giugno (9:30-11:00) San Severo (FG)
- 37 Mercoledì, 13 Marzo 2019 Orientamento universitario c/o Liceo Liceo "Tondi" sede liceo classico - Via Marconi (11:15-13:00) San Severo (FG)
- 38 Giovedì, 21 Marzo 2019 Orientamento universitario c/o Liceo Scientifico "A. Moro" info point ore 9:30-13:30 Margherita di Savoia (BT)
- 39 Giovedì, 21 Marzo 2019 Orientamento universitario Ist. Alberghiero Margherita di Savoia info point ore 9:30-13:30 Margherita di Savoia (BT)
- 40 Venerdì, 29 Marzo 2019 Orientamento universitario c/o IPSSAR E. MATTEI Vieste (FG)
- 41 Martedì, 9 Aprile 2019 Orientamento universitario c/o IISS/Liceo "Publio Virgilio" - (10:00-11:30) Vico del Gargano (FG)
- 42 Martedì, 9 Aprile 2019 Orientamento universitario c/o IISS Mauro del Giudice (12:00-13:30) Rodi Garganico (FG)
- 43 Mercoledì, 10 Aprile 2019 Orientamento universitario c/o IIS " E. Fermi" (due turni) Policoro (MT)
- 44 Giovedì, 2 Maggio 2019 Orientamento universitario c/o IISS "De Rogatis Fioritto" San Nicandro Garganico (FG)
- 45 Venerdì, 3 Maggio 2019 Orientamento universitario c/o IISS "L. Di Maggio" San Giovanni Rotondo (FG)
- 46 Martedì, 14 Maggio 2019 Orientamento universitario con IISS "M. del Giudice" sede di Ischitella c/o Dip. UniFG Università di Foggia

Con riferimento al 2020, occorre precisare che fino alla data odierna erano previsti in calendario più di 30 Incontri di orientamento con gli IISS, purtroppo per via dellemergenza sanitaria COVID-19, anche l'Università ha dovuto sospendere tutte le attività didattiche, amministrative e di orientamento, pertanto molti appuntamenti sono stati sospesi.

Incontri di orientamento con gli IISS dal 01.01.2020 al 28.02.2020

Data Evento - Orientamento universitario Luogo

1 29/01/2020

10:00 - 11:00 I turno  
 11:00 -12:00 Il turno IISS Einaudi Canosa di Puglia (BA)  
 2 31/01/2020  
 8:45 - 10:45 Liceo classico Lanza Foggia  
 3 04/02/2020  
 12:00 -13:00 Liceo Scientifico Galileo Galilei Potenza  
 4 06/02/2020  
 11:10-13:10 (due turni) ITET Alighieri Cerignola (FG)  
 5 07/02/2020  
 9:00-10:30 IISS Bonghi - classico Lucera (FG) - Viale Ferrovia, 19  
 6 07/02/2020  
 11:00-12:30 IISS Rosmini - linguistico, economico, scienze umane Lucera (FG) - Via Gen. Cavalli, 23  
 7 10/02/2020  
 11:30 -13:30 Liceo Scientifico "G. Marconi" - Dip. Economia Foggia  
 8 11/02/2020  
 11:30 -13:30 Liceo Scientifico "G. Marconi" - Dip. Giurisprudenza Foggia  
 9 11/02/2020  
 9:00 -11:00 ITE B. Pascal Foggia  
 10 12/02/2020  
 10:20-12:20 (due turni) Liceo Einstein Cerignola (FG)  
 11 12/02/2020  
 11:30 -13:30 Liceo Scientifico "G. Marconi" - Dip. Studi Umanistici Foggia  
 12 13/02/2020  
 11:30 -13:30 Liceo Scientifico "G. Marconi" - Dip. Scienze Agrarie Foggia  
 13 13/02/2020  
 9:00 -10:30 IISS "R. Lotti- Umberto I"  
 - sede professionale e Ist tecnico per il turismo - Via Cinzio Violante Andria (BT)  
 14 13/02/2020  
 11:00 -12:30 IISS "R. Lotti- Umberto I"  
 - sede professionale e Ist tecnico agrario - Piazza Pio X  
 15 19/02/2020  
 10:10-11:10 IISS Notarangelo - Rosati  
 vogliono solo Dipartimenti di Economia e Giurisprudenza Foggia  
 16 21/02/2020  
 11:00 - 13:00 IISS Dell'Olio Bisceglie (BT)  
 17 28/02/2020  
 (9:00-10:30 I turno  
 10:30-12:00 Il turno) IISS Giannone - Masi Foggia

Altri eventi di orientamento la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, sono stati i seguenti:

#### Eventi di orientamento in entrata 2019

##### Data Evento Luogo

- 1 Martedì, 19 Febbraio 2019 Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)" c/o il "Sedile" - Casarano (LE)
- 2 Mercoledì, 20 Febbraio 2019 Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)" c/o il "Sedile" - Casarano (LE)
- 3 Giovedì, 21 Febbraio 2019 Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)" c/o il "Sedile" - Casarano (LE)
- 4 Giovedì, 21 Febbraio 2019 Going - Giornate di orientamento allo studio e al lavoro - ha partecipato il Dip. Di Giurisprudenza - CdL Scienze Investigative c/o IIS Mazzocchi Umberto I -Ascoli Piceno
- 5 Venerdì, 22 Febbraio 2019 Going - Giornate di orientamento allo studio e al lavoro - ha partecipato il Dip. Di Giurisprudenza - CdL Scienze Investigative c/o IIS Mazzocchi Umberto I -Ascoli Piceno
- 6 Mercoledì, 6 Marzo 2019 Campus Orienta - Salone dello Studente Napoli -c/o Mostra d'Oltremare -Pad. 1
- 7 Giovedì, 7 Marzo 2019 Campus Orienta - Salone dello Studente Napoli -c/o Mostra d'Oltremare -Pad. 1

- 8 Mercoledì, 20 Marzo 2019 Open Day studenti Via Caggese, 1 - Foggia
- 9 Giovedì, 28 Marzo 2019 Open Day studenti Via Caggese, 1 - Foggia
- 10 Mercoledì, 3 Aprile 2019 Incontro con i docenti refer. degli IISS per l'Orientamento e l'Alternanza- Scuola -Lavoro - ASL - ore 9:00 - in occasione dell'Inaugurazione dell'A.A. 2018/2019 Aula 6 - Via Caggese - Foggia
- 11 Sabato, 6 Aprile 2019 Open day famiglie Aula Magna - Via Caggese- Foggia
- 12 Lunedì, 29 Aprile 2019 Seminario Orientamento- Formazione Lavoro- organizzato dall'Ambito Territoriale di Cerignola Palazzo Fornari - Cerignola
- 13 Martedì, 30 Aprile 2019 Seminario Orientamento- Formazione Lavoro- organizzato dall'Ambito Territoriale di Cerignola Palazzo Fornari - Cerignola
- 14 Mercoledì, 8 Maggio 2019 Incontro per tavoli tecnici con docenti referenti all'orientamento e all'ASL/PCTO degli IISS di Foggia e Provincia Sala "B. Di Fortunato" -Pal. Ateneo - Fg
- 15 Mercoledì, 19 Giugno 2019 Forum Università del Sud sull'Orientamento e il Placement - Università di Messina
- 16 Giovedì, 20 Giugno 2019 Forum Università del Sud sull'Orientamento e il Placement - Università di Messina
- 17 Domenica, 30 Giugno 2019 Battiti Live - Orientamento informativo con stand Vieste (FG)
- 18 Domenica, 7 Luglio 2019 Battiti Live - Orientamento informativo con stand Brindisi
- 19 Domenica, 14 Luglio 2019 Battiti Live - Orientamento informativo con stand Trani (BT)
- 20 Domenica, 21 Luglio 2019 Battiti Live - Orientamento informativo con stand Gallipoli
- 21 Domenica, 28 Luglio 2019 Battiti Live - Orientamento informativo con stand Bari
- 22 Sabato, 21 Settembre 2019 Laureati in piazza III edizione 2019 Piazza Cesare Battisti - Foggia
- 23 Giovedì, 26 Settembre 2019 Organizzazione presenza scuole nell'ambito dell'evento "Notte dei Ricercatori" - circa 600 studenti c/o Aula Magna Aula Magna - Via Caggese- Foggia
- 24 Martedì, 15 Ottobre 2019 Orienta Puglia - Associazione Aster- mattina c/o pad. 71 - Ente Fiera di Foggia
- 25 Mercoledì, 16 Ottobre 2019 Orienta Puglia - Associazione Aster- mattina c/o pad. 71 - Ente Fiera di Foggia
- 26 Giovedì, 17 Ottobre 2019 Orienta Puglia - Associazione Aster- mattina c/o pad. 71 - Ente Fiera di Foggia

L'obiettivo è fornire non solo informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulle strutture dei Dipartimenti nonché sulle attività extracurricolari, ma presentare quelle che sono le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno dei Dipartimenti per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.;

Una delle attività che continua a svolgersi è quella avviata da un progetto pilota di didattica orientativa (DIOR) del Dipartimento di Scienze Agrarie ed esteso a quasi tutti i Dipartimenti dell'Ateneo. L'intento è promuovere azioni coordinate tra Università e gli IISS, attraverso la progettazione e la sperimentazione di percorsi di orientamento formativo in ambito scientifico, e non solo, mediante attività di formazione rivolte ai docenti delle varie materie della scuola secondaria superiore della rete territoriale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali) che prevede:

- momenti di aggiornamento scientifico e di pratica laboratoriale;
- momenti di ricerca, finalizzata a sperimentare modelli di didattica orientativa in ambito scientifico, di competenza della comunità IISS con il coordinamento di alcuni licei.

Sono inoltre in atto dei percorsi formativi che prevedono la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai corsi di studio dei corsi di laurea triennali. Per ogni corso di studio vengono prescelti dei moduli formativi adeguati ai prerequisiti degli studenti e coerenti con il curriculum di studi del quarto e quinto anno.

Il percorso formativo viene elaborato e condiviso, così come la scelta dei moduli di ogni insegnamento, dai docenti dei vari Dipartimenti, dai docenti referenti di ogni Istituto e dai coordinatori di Progetto. L'Università di Foggia s'impegna a prevedere una riserva di posti ALCUNI CREDITI FORMATIVI per gli studenti che abbiano seguito il percorso formativo di cui sopra ai fini dell'immatricolazione ai corsi di studio attivati presso i Dipartimenti aderenti.

In sintesi si sono organizzati dal 2019 e fino ad oggi:

1. 63 incontri, svolti sia presso gli IISS di Foggia e provincia, e delle regioni limitrofe, sia presso le sedi universitarie UNIFG, i docenti e il personale esperto dell'orientamento hanno illustrato l'offerta formativa e hanno fornito indicazioni e strumenti relativi ai servizi resi. Nelle visite presso UNIFG le scolaresche hanno visitato le strutture dipartimentali (laboratori, biblioteche), le mense e le residenze/alloggi ADISU, per meglio orientarle nella scelta della sede universitaria;

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato>

[w3.adisupuglia.it/portale-studenti/](http://w3.adisupuglia.it/portale-studenti/)

2. Tre giornate di "Open Day" (20 e 28 marzo 2019 e 6 aprile 2019 quest'ultimo interamente dedicato ai genitori e alle famiglie), con più di 1800 partecipanti, eventi rivolti agli studenti delle ultime classi degli IISS di Foggia, di altre province pugliesi e anche di regioni limitrofe, al fine di presentare loro l'offerta formativa, le regole di accesso ai corsi e ai servizi (sport, diritto allo studio, relazioni internazionali, orientamento, disabilità, cultura e teatro, servizi informatici, centro linguistico,

associazioni studentesche, sistema bibliotecario) resi dall'UNIFG;

<http://www.unifg.it/eventi/open-day-2019>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-seconda-giornata>

Quest'anno, a seguito dell'emergenza sanitaria, per la prima volta in via sperimentale si svolgerà l'Open Day for a week on line dal 29 aprile 2020 al 13 maggio 2020

<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/paragrafo/17-04-2020/unifg-openday-programma-16apr.pdf>

Questa nuova modalità, nata a seguito dei provvedimenti delle autorità ministeriali per ridurre la diffusione da contagio da Covid-19, ha lo scopo di incontrare studenti e famiglie e di presentare tutta l'OFF, Corsi di laurea triennali e magistrali e i servizi di Ateneo, in modalità streaming sulla pagina facebook Unifg.

La novità di quest'anno è l'inaugurazione dell'open day per i corsi di laurea magistrale.

Particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

### 3. Iniziative diverse

Battiti live

<https://www.unifg.it/notizie/presentata-la-nuova-campagna-di-orientamento-e-placement-lanno-20192020-racconta-con-linguaggio-i>

Orienta Puglia 2019

<https://www.unifg.it/eventi/orienta-puglia-2019>

Laureati in Piazza 2019

<https://www.unifg.it/foto-gallery/laureati-piazza-2019>

4. Mostra Fotografica itinerante UNIFG "Domani noi, spazi e luoghi attraversati da ragazzi che sognano (come te)" che ha visto l'Università di Foggia presente in alcuni comuni della provincia di Lecce:

5. Grazie allo sportello on-line dedicato agli studenti su richiesta degli interessati e previo appuntamento, si sono tenuti nell'arco dell'anno una media di 10 incontri mensili per un totale di circa 150 incontri.

Incontri in cui colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie ci hanno permesso di fornire ulteriori informazioni e dettagli, risolvere dubbi sulla scelta universitaria più idonea alle aspirazioni e attitudini di ogni studente (previo verifica della predisposizione e grado di preparazione iniziale, alla luce delle aspettative manifestate.

(<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>)

Attività di orientamento svolte dal

Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione

Il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (Classe di Laurea L-19) ha aderito al progetto POT SUPER (Percorsi di Orientamento e Tutorato) con capofila l'Università di Siena, e una rete di 11 università statali distribuite su tutto il territorio nazionale, comprese le isole (Università di Bergamo, Università di Cagliari, Università di Catania, Università di Firenze, Università di Macerata, Università di Salerno, Università di Torino, Università di Trieste, Università di L'Aquila tra le quali l'Università di Foggia.

La rete ha previsto la collaborazione organica di un network di università, scuole, aziende e associazioni di rappresentanza che si estendono su tutto il territorio nazionale. Essa è costituita da partner già impegnati nelle attività di un Gruppo di Lavoro coinvolto nella valutazione dei learning outcomes disciplinari e trasversali dei CdS L-19. I partner, inoltre, svolgono da oltre un decennio attività di ricerca in materia di rapporto tra Università e imprese del mondo del lavoro e di professionalizzazione dei saperi. Alcune delle università coinvolte, infine, stanno svolgendo una sperimentazione in materia di armonizzazione della didattica universitaria rispetto alle conoscenze e competenze della famiglia professionale di educatore e formatore su cui opera la Laurea 19. A tale scopo si è lavorato su più piani:

- Rafforzare la collaborazione con i docenti di scuola e gli stakeholder al fine di migliorare i processi di orientamento alla scelta e favorire la conoscenza di sbocchi occupazionali ed efficacia in termini di occupabilità della classe L-19.
- Sul piano invece delle attività di tutorato per gli studenti universitari, il gruppo di ricerca di Foggia ha formato figure di studenti tutor che hanno svolto la funzione di orientamento e consulenza attraverso forme peer to peer.
- Favorire una prima professionalizzazione di un gruppo ristretto di studentesse all'imprenditorialità attraverso la collaborazione con Terziario Donna della Camera di Commercio di Foggia.

(Vedi dati allegato 3)

Alle attività promosse nell'ambito del POT si devono aggiungere quelle già portate a sistema nel Dipartimento e in particolare all'interno del Corso di Studi quali: open day di Ateneo e di Dipartimento, giornata della matricola, percorsi di PCTO, ciclo di Seminari di Pedagogia per l'impresa, atelier di self-marketing organizzati dal laboratorio di Bilancio di Competenze, bilanci di competenze individuali e di gruppo, Career Day e Recruiting day.

È sempre attivo presso il Dipartimento il Centro accoglienza orientamento e tutorato che ha attivato un servizio permanente di front office che ha riscontrato valutazioni positive da parte degli studenti.

Questanno, al fianco del questionario di monitoraggio, si è preferito aggiungere delle interviste semistrutturate ad un campione di studenti che hanno usufruito del servizio. Dalle interviste è emerso come gli studenti trovino utile il servizio di tutorato, del quale usufruiscono per diversi motivi proprio come è emerso. La motivazione per cui esso è ritenuto utile si fonda sulla funzione orientativa e sulla capacità del tutorato di accompagnare lo studente e di facilitare l'inserimento in questo nuovo ambito. Molti hanno incontrato difficoltà nella risoluzione di problemi relativi a pratiche burocratiche, e anche in questi casi rivolgersi al tutor d'accoglienza ha favorito l'acquisizione di informazioni adeguate.

La motivazione alla base della consulenza orientativa richiesta presso il Centro accoglienza è sempre principalmente legata all'immatricolazione alla richiesta di informazioni sui corsi presenti in dipartimento ma molte richieste riguardano anche gli sbocchi occupazionali.

Il 15 ottobre 2019 si è tenuto il welcome day. Giornata di accoglienza delle matricole.

PCTO: particolarmente innovativa per le strategie di orientamento in ingresso è la scelta dell'Ateneo di avviare percorsi di PCTO. I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e

hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati relativi al Progetto nazionale di orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline sciolte delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

02/07/2020

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di mettere lo studente nelle migliori condizioni affinché possa esprimere le sue potenzialità al meglio.

All'interno dei vari Dipartimenti ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con i Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari. I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del C.O.A.T.;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del C.O.A.T. fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al placement.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Nel mese di marzo 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. A partire dal 11 maggio 2020, le attività di orientamento dei tutor informativi proseguiranno in virtual room interattive, alle quali si accederà dalla piattaforma e-learning Unifg - Area Orientamento, seguendo un calendario settimanale e su prenotazione on line. Agli incontri di orientamento parteciperanno virtualmente i docenti delegati dei diversi dipartimenti, il personale dell'Area orientamento e i tutor informativi. All'interno delle virtual room, sarà possibile interagire, porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/index.php?categoryid=380>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dai Dipartimenti ed è finalizzata a:

orientare ed assistere gli studenti;

rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;

rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;

svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del C.O.A.T. o dei delegati di Dipartimento all'orientamento, tutorato e placement;

Le attività di tutorato disciplinare, durante l'emergenza sanitaria sono proseguite mediante video chiamate e contatti telefonici. I tutor disciplinari vengono contattati all'indirizzo di posta elettronica attivato per ogni tutor disciplinare per proseguire poi con modalità concordate insieme allo studente e calibrate su ognuno di loro.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze, Circolo dei tesisti a cui si affiancano i servizi di Tutorato metacognitivo (relativo all'acquisizione delle abilità di studio) sia face-to-face che on-line.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio, ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: [orientamento@unifg.it](mailto:orientamento@unifg.it).

Nel periodo di emergenza sanitaria, il servizio è stato erogato lo stesso, con modalità diverse. Gli incontri frontali sono stati sostituiti da video chiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in streaming sincrono audio video, rispettando i

calendari didattici programmati dai singoli Dipartimenti. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio SOS tra docente e studente sono proseguiti in modalità telematica. Anche gli esami di profitto della sessione di aprile sono stati sostenuti in modalità telematica.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Attività di orientamento e tutorato in itinere del corso di laurea  
in Scienze dell'educazione e della formazione

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ha potuto usufruire di due tutori: [valerio.palmieri@unifg.it](mailto:valerio.palmieri@unifg.it) e [francesca.franceschelli@unifg.it](mailto:francesca.franceschelli@unifg.it). Inoltre, ha consolidato e portato a sistema un Servizio di tutorato di gruppo tenuto da dottorandi di ricerca e un tecnico scientifico per alcune discipline obbligatorie quali: pedagogia generale, pedagogia del lavoro, educazione degli adulti, pedagogia delle differenze e pedagogia sociale.

Il Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione usufruisce regolarmente delle attività di ricerca e formazione del Laboratorio di bilancio delle competenze con una declinazione specifica per i bisogni degli studenti, offrendo un servizio di consulenza durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working. Per il Corso di laurea triennale sono previsti percorsi di bilancio individuale.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Nell'anno accademico 2018-2019 sono stati realizzati: 6 bilanci individuali con studenti triennali Scienze dell'educazione, altri sono in attesa di attivazione.

Servizio di career advising: il progetto di Career Advising (Job Design) partito nell'anno accademico 2016-2017, ha coinvolto 80 matricole del Corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione (L 19) che hanno aderito alla suddetta sperimentazione.

Si tratta di un servizio di orientamento personalizzato in grado di accompagnare gli studenti iscritti al Corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione durante l'intero percorso di studi "mettendo a sistema" una molteplicità di attività e servizi di orientamento formativo: colloqui individuali di consulenza orientativa, attività di orientamento di gruppo, atelier self-marketing, servizi di networking e di placement, partecipazione a seminari, "dialoghi" con professionisti del settore educazione formazione, career fair e recruiting day.

Il percorso orientativo di tipo laboratoriale, trasversale e parallelo ai tradizionali insegnamenti universitari, che si struttura in 10 distinte fasi distribuite tra il primo anno di iscrizione e i sei mesi successivi al termine del regolare percorso di studi - e che prevede, fin dall'immatricolazione, l'assegnazione a ogni studente di un Personal Career Advisor (PCA) con competenze esperte nella consulenza orientativa, in grado di accompagnare e sostenere lo stesso in una migliore conoscenza di sé (self construction) e del contesto (drop-in), nelle decisioni formative e professionali, nel fronteggiamento delle crisi e di eventuali insuccessi formativi e nella gestione delle transizioni (scuola-università e università-lavoro), traducendo vocazioni, aspirazioni e interessi in precise scelte universitarie e nella progettazione di un piano di azione (tappe, azioni, tempi) funzionale al raggiungimento di consapevoli obiettivi formativi e professionali (progetto di sviluppo personale). La sperimentazione ha previsto, al termine dei tre anni, il riconoscimento di 6 crediti formativi universitari (CFU), crediti che potranno essere utilizzati per il conseguimento del titolo di laurea.

Principali risultati registrati in termini di rendimento universitario:

- o Drop out universitario al termine del primo anno: 10%
- o Media CFU conseguiti al termine del primo anno: 43,4 CFU su 60 CFU
- o % Corsisti che hanno raggiunto almeno i 40 CFU al termine del primo anno: 71,4%
- o % Laureati regolari o in corso (con la sessione aprile 2020): 80,9%
- o % già Laureati (con la sessione novembre 2019): 40,4%

Bilanci di competenza di gruppo. Sono stati realizzati due percorsi di bilancio di competenze di gruppo. Attualmente a causa dell'emergenza COVID-19 si sta svolgendo una edizione "SMART" on line per un totale di 20 corsisti.

08/07/2020

Il tirocinio formativo e di orientamento, detto anche stage, è una esperienza svolta in un contesto lavorativo. Con "tirocinio di formazione ed orientamento" (terminologia utilizzata dal legislatore) o "stage" (termine usato correntemente) si indicano:

- gli stage svolti da studenti iscritti ad un corso di studio, detti tirocini o stage curriculari;
- gli stage svolti da laureati non iscritti ad alcun corso di studi, entro dodici mesi dal conseguimento di un titolo, detti tirocini o stage extracurriculari.

Per effetto di una complessa evoluzione normativa i tirocini curriculari ed i tirocini extracurriculari fanno riferimento a disposizioni legislative diverse.

Per l'attivazione di un tirocinio, in entrambi i casi, sono necessarie le seguenti condizioni:

- a. un ente promotore con requisiti determinati;
- b. un ente ospitante con requisiti determinati;
- c. una convenzione di tirocinio tra ente promotore ed ente ospitante;
- d. una copertura assicurativa del tirocinante sia per responsabilità civile verso terzi sia per infortuni presso l'Inail;
- e. un progetto formativo individuale per ciascun tirocinante, in cui deve essere indicato il tutor dell'ente promotore ed eventualmente il tutor o il docente referente dell'ente ospitante, obbligatorio nel caso dei tirocini extracurriculari. Il progetto formativo deve essere sottoscritto dal tutor esterno, o da entrambi i tutor, nel caso dei tirocini extracurriculari, e dal tirocinante;
- f. il rispetto del numero massimo di tirocinanti ospitabili in rapporto al numero di dipendenti.

Infine, sia per i tirocini/stage curriculari sia per i tirocini/stage extracurriculari l'iter di attivazione prevede tre passaggi:

1. accreditamento;
2. convenzione;
3. progetto formativo.

#### Il tirocinio extracurricolare

L'Università di Foggia promuove i tirocini formativi e di orientamento rivolti ai propri neolaureati, che abbiano conseguito il titolo da non più di dodici mesi, con la finalità di orientarli verso le future scelte professionali mediante la diretta conoscenza del mondo del lavoro.

A supporto degli utenti, il personale del Servizio Placement e Tirocini Extracurriculari offre servizi d'informazione ed orientamento al lavoro e quello dell'Ufficio Tirocini Extracurriculari assicura gli adempimenti amministrativi necessari all'attivazione dei tirocini medesimi. Allo scopo di facilitare l'incontro fra laureati ed aziende l'Università garantisce, inoltre, la pubblicazione, nel sito web di Ateneo, delle offerte di tirocini da parte di strutture ospitanti, enti ed aziende pubbliche e private.

Lo svolgimento del tirocinio è subordinato all'erogazione di una congrua indennità stabilita sulla base della normativa vigente. Le indennità saranno corrisposte ai tirocinanti direttamente da parte dei soggetti ospitanti o disciplinate secondo quanto previsto dai singoli progetti finalizzati.

I tirocini di formazione e orientamento sono attivati all'interno di specifiche Convenzioni stipulate tra l'Università e le strutture ospitanti. La Convenzione di tirocinio contiene, oltre ai riferimenti normativi, gli obblighi in capo all'Università, in qualità di soggetto promotore, gli obblighi in capo alla struttura ospitante ed al tirocinante.

Per ciascun tirocinante viene predisposto un progetto formativo e di orientamento, concertato tra la struttura ospitante ed un tutor didattico organizzativo, individuato fra i docenti o ricercatori dell'Ateneo.

I tirocinanti sono assicurati contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL e mediante stipula di apposita polizza assicurativa di responsabilità civile per la durata del tirocinio. Le coperture assicurative riguardano anche le attività eventualmente svolte al di fuori della sede dell'Ente/Azienda, purché indicate nel progetto di formazione orientamento.

Il soggetto ospitante assicura la designazione di un tutor che favorisca l'inserimento del tirocinante in azienda, la conoscenza dell'organizzazione aziendale e delle fasi di lavoro.

Al tirocinante che abbia effettuato il 70% del periodo previsto del tirocinio viene rilasciata una messa in trasparenza delle competenze o un attestato di tirocinio a seconda delle normative regionali di riferimento.

Attività di tirocinio svolte dal

Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

Il tirocinio curriculare

Attualmente le aziende con le quali il Dipartimento ha attivato convenzioni per l'attività di tirocinio degli studenti del Corso di Studi in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" sono più di 150. Più di 150 La commissione tirocini ha però pubblicato sul sito del Dipartimento un elenco di enti, suddivisi per area pedagogica e beni culturali con i quali i componenti della stessa commissione, nonché i docenti dei due Corsi di Studio dell'area pedagogica, collaborano attivamente e che vengono appunto consigliati agli studenti come sede per l'attività di tirocinio, in virtù della qualità dei servizi offerti.

Di seguito l'elenco degli stakeholders più attivi e più collaborativi con i Corsi di Studi di area pedagogica del nostro Dipartimento: - Aforis Impresa Sociale, Foggia; - Anffas Onlus, Torremaggiore, FG; - Asilo Nido Le prime coccole, Foggia; - Associazione Comunità Sulla strada di Emmaus, Foggia; - Associazione di Volontariato Civico 21 Onlus, Foggia; - Associazione genoveffa De Troia, Foggia; - Associazione Impegno Donna, Foggia; - Associazione di Volontariato Mario Del Sordo Dov'è sempre il sole, Foggia; - As.so.ri. Onlus, Foggia; - A.v.e. (Associazione Volontari Emmanuel), Cerignola, FG; - Baby Garden Società Cooperativa Sociale, Foggia; - Biblioteca P. Antonio Fania del Convento San Matteo di San Marco in Lamis, San Marco in Lamis, FG; - Casa Accoglienza Santa Maria Goretti, Andria, BAT; - Cat Confcommercio Pmi, Foggia; - Centro Studi Diomede, Castelluccio dei Sauri, FG; - Centro Studi e Ricerche Laura Muriglio, Barletta, BAT; - Cireneo Associazione Onlus, San Giovanni Rotondo, FG; - Compagnia delle Opere, Foggia; - Consorzio di Cooperative Sociali Opus, Foggia; - Cooperativa Sociale Arcobaleno, Foggia; - Cooperativa Sociale Casa dei Bambini, Foggia; - Cooperativa Sociale L'isola Felice, San Severo, FG; - Cooperativa Sociale Le coccole, Foggia; - Cooperativa Sociale Perla, Bari; - Cooperativa Sociale San Riccardo Pampuri, Foggia; - Cooperativa Sociale Sorriso del Sole, Foggia; - Cooperativa Sociale Villa Gaia, Andria, BAT; - Enac Puglia, Foggia; - Enac Impresa Sociale Srl, Foggia; - Euromediterranea Spa, Foggia; - Figlie del Divino Zelo, Trani (BAT); - Fondazione Centri di Riabilitazione Padre Pio, San Giovanni Rotondo, FG; - Icaro Consorzio, Foggia; - I piccoli di Karol Onlus, Foggia; - Istituto Comprensivo Marcelline, Foggia; - Istituto Maria Ausiliatrice Scuola dell'Infanzia paritaria F.M.A. Opera Buonsanti, Cerignola, FG; - Istituto Pegaso Onlus, Foggia; - Madtraining Cooperativa Sociale, Foggia; - Nova Apulia S. Cons. A.r.l., Lecce; - Paidòs Cooperativa Sociale, Lucera, FG; - Redmond Api Form, Foggia; - Scuola dell'Infanzia Allegra Brigata, Foggia; - Smile Puglia, Foggia; - Ufficio Scolastico Regionale, Bari; - Unione italiana dei ciechi e degli ipovedenti, Foggia; - Utopikamente Aps (Associazione di promozione sociale), Foggia.

La preferenza per la struttura può essere proposta dai docenti e dal personale amministrativo afferente al Dipartimento, ovvero indicata dagli stessi studenti, che hanno la possibilità di individuare autonomamente, in risposta ai propri interessi di studio e alle proprie aspettative professionali, la sede nella quale svolgere l'attività di tirocinio. La garanzia della libera scelta dell'ente con cui collaborare risponde alla volontà di migliorare l'efficacia del servizio di tirocinio, che è fortemente caratterizzante, poiché considerato un momento pratico-applicativo e formativo imprescindibile, finalizzato a verificare e a sperimentare in ambiente reale quanto appreso nel corso degli studi. L'attività di tirocinio offre infatti, allo studente la possibilità di acquisire specifiche attività e competenze tecnico-professionali che vanno in tal modo a integrare le conoscenze teoriche acquisite in ambito universitario. Tale attività viene considerata a tutti gli effetti un'offerta formativa, oltre che professionalizzante, che va pertanto supportata dalla guida costante di tutori.

Quanto agli obiettivi professionalizzanti dell'attività di tirocinio, il Corso di Laurea Triennale in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" mira alla formazione di educatori in grado di svolgere la funzione di progettazione e realizzazione di percorsi educativi, socio-riabilitativi e formativi. Tale funzione comporta una conoscenza approfondita del sistema produttivo locale in modo da rispondere efficacemente alle esigenze formative del territorio.

L'analisi dei fabbisogni, così come l'individuazione degli obiettivi, delle strategie, delle risorse umane e materiali, delle relazioni di rete da stabilire con gli enti locali rappresentano gli elementi chiave del profilo professionale formato da questo Corso di Studi. Pertanto gli enti più frequentemente deputati alla formazione sul campo degli studenti del suddetto Corso di Studi sono quelli che rientrano più genericamente nel settore della cura della prima infanzia e in quello dei servizi alla persona, comprese le scuole e, più in generale, i servizi educativi, a partire dal nido e dalla sezione primavera.

Dal database della Segreteria Didattica, Settore Tirocini, del Dipartimento, attivato nel 2014, è sempre possibile ricostruire la distribuzione degli studenti presso i vari enti. Il database, oltre ai dati relativi a ogni studente, contiene anche le date di inizio e conclusione dell'attività di tirocinio.

In rapporto all'anno accademico di riferimento, dal database risulta che gli studenti iscritti al Corso di Studi in "Scienze dell'Educazione e della Formazione" che hanno svolto il tirocinio dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 sono stati 278, suddivisi tra 141 enti. (Vedi Allegato)

La numerosità di studenti che già nello scorso anno accademico, oltre che negli anni precedenti, hanno scelto come sede di svolgimento della propria attività di tirocinio i servizi per la prima infanzia e i servizi alla persona, oltre che i centri di studio e ricerca attivi nel Dipartimento, con specifico riferimento al Centro per l'Infanzia e allo Spazio Gioco, confermano la coerenza degli obiettivi del Corso di Studi rispetto alle richieste formative del territorio, ovvero evidenziano la scelta formativa e professionalizzante del Corso di Studi che, evidentemente, ha scelto di formare gli specifici profili professionali che la normativa più recente oggi richiede molto prima che la stessa entrasse in vigore.

Va inoltre evidenziata elevata percentuale di studenti che scelgono di effettuare il proprio tirocinio nei numerosi Laboratori di Ricerca e Centri di Studio di cui il Dipartimento dispone, nei quali i giovani laureati hanno la possibilità di continuare a collaborare alle attività universitarie, sempre più produttive anche perché rispondenti alle richieste e ai bisogni formativi del territorio. La collaborazione alle attività dei Laboratori e dei Centri del Dipartimento offre agli studenti la possibilità di specializzarsi in alcuni settori occupazionali, ovvero di migliorare alcune competenze nel settore della progettazione educativa. Quest'ultimo aspetto garantisce una maggiore integrazione tra il Corso di Studi e il territorio, utile tanto agli studenti quanto al Corso stesso: da un lato gli studenti che collaborano con le strutture del Dipartimento in qualità di tirocinanti hanno la possibilità di conoscere meglio il bacino occupazionale del territorio, anche sulla base di una più approfondita conoscenza dei profili professionali in uscita dai Corsi di Studi del Dipartimento; dall'altro lato la presenza di tirocinanti nel Dipartimento garantisce al Corso di Studi l'opportunità di incentivare i necessari scambi con il territorio perché gli studenti stessi si fanno portavoce dei bisogni delle parti interessate, ovvero della necessità di una eventuale definizione e riprogettazione dell'offerta formativa in termini di obiettivi di apprendimento, ma soprattutto di competenze. In tal modo si intensifica il processo di consultazione delle parti interessate, contribuendo a migliorare, da un lato, il sistema di coordinamento tra Università e aziende e, dall'altro lato, la comunicazione dell'offerta formativa del Dipartimento al territorio. Il tirocinio curricolare viene regolamentato da un Regolamento Unico di Tirocinio, revisionato una prima volta il 17 dicembre del 2015 e, successivamente, il 7 marzo 2018.

Sulla base della prima revisione il Regolamento prevede che lo studente venga seguito nella sua attività di tirocinio da un responsabile aziendale, in qualità di tutor esterno. Esiste anche la figura del tutor interno, individuato dal Consiglio di Dipartimento tra i quattro docenti che compongono la Commissione Tirocini, uno per Corso di Studi ("Scienze dell'Educazione e della Formazione", "Lettere e Beni Culturali", "Scienze Pedagogiche e della progettazione Educativa") ed il quarto rappresentato dalla Delegata del Dipartimento all'Internazionalizzazione, la prof.ssa Ingravallo, che segue l'attività di tirocinio degli studenti incoming. I tirocinanti possono rivolgersi ai tutori interni in caso di problemi con l'ente ospitante. Il ruolo del tutor interno, che per il Corso di Studi in questione è rappresentato dalla prof.ssa Lopez, è di supporto al tirocinante anche nella fase iniziale, spesso più delicata, relativa alla scelta dell'ente presso cui svolgere la propria attività di tirocinio, che andrebbe selezionato tra quelli che rispondono alle competenze e alle attitudini personali.

Il tutor esterno ha invece il compito di supportare il tirocinante durante l'intero percorso, a partire dal sostegno nella stesura del progetto formativo, che va chiaramente concordato con il responsabile della struttura e con il tutor esterno, che alla fine del percorso deve certificare il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dello studente. Il progetto formativo viene in seguito consegnato in segreteria, insieme a tutta la documentazione di richiesta di avvio delle procedure, e viene sottoposto all'attenzione della Commissione Tirocini, che ne valuta l'efficacia. A partire da quel momento il tirocinio può avere inizio.

La successiva modifica del Regolamento, del 7 marzo 2018, è stata sollecitata dalla necessità di regolamentare l'attività di stage degli studenti incoming. Per costoro all'articolo 3, relativo alle modalità esecutive, è stato inserito un apposito comma (3) che chiarisce che gli studenti stranieri incoming, che svolgono attività formative presso il Dipartimento, possono presentare domanda di tirocinio e stabilisce che a loro è concessa la possibilità di svolgere un tirocinio di durata superiore alle 150 ore, qualora previsto dai piani di studio dell'Università di appartenenza. Restano tuttavia immutati la durata di tirocinio (pari a massimo 60 giorni) e il numero dei CFU (pari a 6) riconosciuti dal Dipartimento. Pertanto le eventuali ore di tirocinio superiori alle 150 previste vengono certificate dalla Commissione Tirocini, ma non riconosciute come ulteriori CFU acquisiti.

Descrizione link: Enti convenzionati per il tirocinio

Link inserito: [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/28-11-2018/enti\\_area\\_pedag\\_b.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/28-11-2018/enti_area_pedag_b.pdf)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Distribuzione tirocinanti enti convenzionati



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus. Tutte le Università, dopo la fase delle nomination (pre-iscrizione dello studente), inviano ai nostri studenti, tramite email, un pacchetto di informazioni relativo all'offerta formativa, alla procedura di iscrizione, all'accommodation (se offerta), e al mentor messo a disposizione. All'arrivo, dopo la fase di registrazione, gli studenti possono iniziare le loro attività. Durante la fase di permanenza il Servizio Relazioni Internazionali continua ad interagire con gli studenti principalmente tramite email. Il grado di soddisfazione degli studenti, relativamente all'accoglienza e alla permanenza nell'università ospitante, è ottimo. Alla fine della mobilità, le Università estere rilasciano il Transcript of records in tempi brevi, consentendo il pieno riconoscimento dei risultati ottenuti.

Prima dell'emanazione del bando di selezione, il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative sulla mobilità Erasmus (Info Day Erasmus), presso ciascun Dipartimento della nostra università. Le giornate informative raccolgono sempre un'ampia partecipazione degli studenti che saranno i futuri candidati al bando di mobilità. Dopo la selezione, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere all'estero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. I Delegati di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supportano gli studenti nella scelta degli esami da sostenere all'estero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner, sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante. Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per l'iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto. L'università, liquida il 100% della borsa a tutti gli studenti prima della partenza. L'università di Foggia organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini all'estero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. La gestione amministrativa e finanziaria interessa la definizione del piano di lavoro, la determinazione delle scadenze, la pianificazione delle attività e modalità di realizzazione delle stesse, il coordinamento del partenariato nazionale ed internazionale, la predisposizione di contratti, il Learning Agreement for Traineeships, i pagamenti, il controllo sul buon andamento e sulla realizzazione delle attività progettuali. Ogni iniziativa è quotidianamente monitorata e gestita tramite contatti telefonici e telematici. Per quanto riguarda l'organizzazione del viaggio e la ricerca dell'alloggio, la maggior parte dei beneficiari preferisce scegliere autonomamente in base alle proprie esigenze. Inoltre, sono state create piattaforme di comunicazione tra i tirocinanti già presenti in un determinato paese e i ragazzi in partenza per la stessa località, al fine di facilitare l'integrazione nel paese di destinazione. L'Università provvede alla copertura assicurativa dei propri beneficiari. UNIFG garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze. Nello specifico, la procedura seguita è la seguente:

- invio del curriculum e della lettera motivazionale del candidato al possibile ente ospitante, a seconda del settore professionale di riferimento;
- valutazione da parte dell'ente ospitante del dossier pervenuto; a volte, i referenti aziendali ritengono opportuno effettuare un colloquio telefonico o via skype con i candidati per accertarne le competenze linguistiche e la motivazione;
- definizione del programma di tirocinio con descrizione delle mansioni e del piano degli obiettivi formativi da raggiungere;
- invio del Learning Agreement for Traineeships da parte dell'Università al candidato via e-mail, per presa visione;

- sottoscrizione del Learning Agreement for Traineeships in originale da parte dell'UniFg, del tirocinante e del referente dell'ente ospitante.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti all'estero come attività formative curriculari ed extracurriculari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo.

Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Il tutorato Erasmus, che garantisce supporto agli studenti Erasmus, è svolto dall'associazione studentesca ESN (principalmente costituita da ex studenti Erasmus). Il tutor svolge i seguenti compiti:

- orientamento per gli studenti in uscita (informazioni sui bandi di mobilità, reperimento informazioni sulla sede di destinazione, procedure di registrazione presso l'Università straniera, assistenza nel corso del soggiorno e rientro);
- supporto nell'organizzazione di riunioni informative per gli studenti in entrata e in uscita, nella preparazione di materiale informativo per gli studenti in entrata e in uscita;
- orientamento e assistenza agli studenti internazionali e di scambio in entrata: assistenza alla consultazione dell'offerta formativa;
- supporto nella compilazione del piano di studio, all'uso dei servizi di Ateneo, all'inserimento nella vita universitaria.

L'interesse per la mobilità internazionale da parte degli studenti è dimostrata dalla partecipazione degli studenti alla Giornata dedicata alla mobilità internazionale (300 studenti circa considerando tutti i Dipartimenti).

Attualmente il numero degli studenti 'in uscita' e in "entrata" è in costante incremento. In breve questi, i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnalano i seguenti link relativi agli accordi:

#### LINK ACCORDI BILATERALI

- link accordi bilaterali Erasmus:

[https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus\\_studio\\_2020\\_2021\\_ba\\_unifg.xls](https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_ba_unifg.xls)

#### LINK MEMORANDA OF UNDERSTANDING

Contiamo attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue.

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati>

Per Scienze dell'educazione e della formazione gli studenti outgoing sono 5 e 49 quelli incoming

Descrizione link: Pagine informative e di supporto agli studenti:

Link inserito: <http://www.studiumanistici.unifg.it/it/offerta-formativa/studiare-alleestero>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Pädagogische Hochschule Tirol	239633-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
2	Bulgaria	Bulgarian Academy of Sciences	242537-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	02/03/2014	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		10/03/2014	solo italiano
4	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		26/02/2014	solo italiano
5	Francia	Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse		14/04/2014	solo italiano
6	Germania	Universität Augsburg		21/01/2014	solo italiano
7	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky		13/11/2013	solo italiano
8	Grecia	University of Crete		03/12/2013	solo italiano
9	Lettonia	University of Latvia		28/11/2013	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
11	Portogallo	Universidade do Algarve (UAig)	29248-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	19/11/2014	solo italiano
12	Repubblica Ceca	UNIVERZITA PARDUBICE	45721-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	10/03/2014	solo italiano
13	Romania	Universitatea Babes-Bolyai		18/02/2016	solo italiano
14	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna		10/02/2014	solo italiano
15	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA Campus di Moncada		26/03/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		27/11/2013	solo italiano
17	Spagna	Universidad Autonoma de Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/03/2015	solo italiano
18	Spagna	Universidad de A Coruña		29/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/10/2014	solo italiano

20	Spagna	Universidad de Cantabria	29589-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/02/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad de Castilla		07/04/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad de Córdoba		18/12/2013	solo italiano
23	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/10/2013	solo italiano
24	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/06/2012	solo italiano
25	Spagna	Universidad de Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/12/2013	solo italiano
26	Spagna	Universidad de Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/06/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Sevilla		13/11/2013	solo italiano
28	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife		05/05/2014	solo italiano
29	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
30	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/11/2013	solo italiano
31	Turchia	Afyon Kocatepe Universitesi		19/02/2014	solo italiano
32	Turchia	Kirikkale University		26/05/2015	solo italiano
33	Turchia	Siirt University	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2014	solo italiano
34	Turchia	Uşak Üniversitesi - Usak University		27/10/2014	solo italiano
35	Ungheria	Eszterházy Károly Tanárképző Főiskola		06/03/2014	solo italiano
36	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	05/06/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo. Da qui l'esigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e si cerca di fornire a questi ultimi, la

02/07/2020

possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più delle attività indirizzate a:

studenti/laureati

- Supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali.

- Sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro

Imprese

- Stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia

- Contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi collaborazione.

Di seguito elenco delle principali attività/iniziative di Placement, realizzate durante l'anno 2019, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle Aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, come consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiter e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career day e recruiting day, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Nell'anno 2019 e fino ad oggi sono stati organizzati i seguenti eventi:

1 giovedì 4 aprile 2019 Recruiting Day Arace Laboratori Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

2° MARTEDI' 09 APRILE 2019 Recruiting day Holiday system educatore Dipartimento di studi umanistici

2B MARTEDI' 09 APRILE 2019 Recruiting day Holiday system istruttore sportivo/ medico Dipartimento di studi umanistici

3 MARTEDI' 16 APRILE 2019 4C LEGAL ACADEMY GIURISPRUDENZA AULA MAGNA

4 GIOVEDI' 09 MAGGIO 2019 RECRUITING DAY CON GI GROUP Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

5 LUNEDI' 8 LUGLIO 2019 RECRUITING DAY LIDL ITALIA Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

6 GIOVEDI' 25 LUGLIO 2019 RECRUITING DAY CIBILIA Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

7 VENERDI' 27 SETTEMBRE 2019 Lavorare come infermieri in Germania

AULA TURTUR MEDICINA

8 A 68 MARTEDI' 22 OTTOBRE 2019 Salone del lavoro e della creatività - attività di recruiting in collaborazione OLTRE 60 aziende Ente Fiera di Foggia

2020

1 mercoledì, 12 febbraio 2020 RECRUTING DAY AGRI 2000 DIPARTIMENTO SAFE

2 mercoledì, 04 marzo 2020 Recruiting Day Generali Assicurazioni ateneo

servizi placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzato dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook, un profilo LINKEDIN e un profilo INSTAGRAM utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement mira a facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza o on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e

laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social network, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere un curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Di seguito gli incontri organizzati:

1A lunedì 14 gennaio 2019 Work day "Formarsi per non fermarsi"

Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

1B mercoledì 23 gennaio 2019 Work day "Formarsi per non fermarsi"

Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

1C lunedì 28 gennaio 2019 Work day "Formarsi per non fermarsi"

Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

1D mercoledì 30 gennaio 2019 Work day "Formarsi per non fermarsi"

Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

2 GIOVEDÌ 18 aprile 2019 FORMAZIONE CON GI GROUP Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

3A 15/05/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3B 16/05/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3C 20/05/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3D 21/05/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3E 27/05/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3F 28/05/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3G 01/06/2019 SEMINARIO VERSO JOB 2019 - SOLYDA Aula Magna Giurisprudenza

3H 03/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3I 04/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3J 10/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3K 11/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3L 17/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3M 18/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3N 20/06/2019 SEMINARIO. VERSO JOB 2019 - EUROSA Sala "B. Di Fortunato"- Palazzo Ateneo UNIFG

3O 24/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3P 25/06/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3Q 01/07/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3R 02/07/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3S 09/07/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3T 11/07/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3U 16/07/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

3V 18/07/2019 CORSO DI DIZIONE sala riunioni palazzo Ateneo

4 GIOVEDÌ, 3 OTTOBRE 2019 MONSTER UNIVERSITY TOUR 2019 Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

5 LUNEDÌ, 14 OTTOBRE 2019 SEMINARIO VERSO JOB 2019 - ARACE LABORATORI Sala "B. Di Fortunato"-Palazzo Ateneo UNIFG

6 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 Mercato legale e innovazione: un binomio possibile a cura di 4C LEGAL ACCADEMY Ente Fiera di Foggia

7 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 New Gluten World: Ri-cerca e passione a cura di Prof.ssa Carmela Lamacchia (Regione Puglia) Ente Fiera di Foggia

8 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 POLITICHE ATTIVE a cura di Ordine Consulenti del Lavoro - ANPAL Fondazione Studi Consulenti del Lavoro Ente Fiera di Foggia

9 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 Perché Lidl? Per Diventare protagonista del tuo successo! A cura di LIDL ITALIA Ente Fiera di Foggia

10 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 ASSESSMENT LAB a cura di MANPOWER Srl Ente Fiera di Foggia

11 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 Le professioni nella Rete Commerciale di UniCredit a cura di UNICREDIT Ente Fiera di Foggia

12 MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2019 Le misure regionali per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego a cura di PUGLIA

SVILUPPO Ente Fiera di Foggia

13 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Skillshortage, asimmetrie da colmare tra innovazione e competenze. L'approccio di Ampioraggio e l'esperienza in corso a cura di FONDAZIONE AMPIORAGGIO Ente Fiera di Foggia

14 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Sempre più connessi, competenti e creativi con il Coaching a cura di AICP PUGLIA Ente Fiera di Foggia

15 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Green Leadership: le nuove vie della "Sostenibilità" in agricoltura a cura di R. B. EUROSA Ente Fiera di Foggia

16 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Fai l'impresa insieme a noi. Gli incentivi per avviare una nuova impresa con Invitalia a cura di INVITALIA Ente Fiera di Foggia

17 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Il bando PIN - Pugliesi Innovativi - a cura di Regione Puglia - Sezione Politiche Giovanili e ARTI Ente Fiera di Foggia

18 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 CameraOrienta a cura di UNION CAMERE Ente Fiera di Foggia

19 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 La formazione autonoma, un flusso di scelte attraverso cui guidare l'utente: il caso Tefurma a cura di KNOW. K Ente Fiera di Foggia

20 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Selezioniamo Talenti Factory Co.Stru.I.Re Creare Opportunità Strutturate per l'Imprenditoria Regionale a cura di ADTM Ente Fiera di Foggia

21 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Le misure regionali per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego a cura di PUGLIA SVILUPPO (Il seminario) Ente Fiera di Foggia

22 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 IL COACHING PER LA RICERCA ATTIVA DEL LAVORO a cura di GROW Coaching & Formazione Ente Fiera di Foggia

23 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 DIGITAL & AGRICOLTURA a cura di COLDIRETTI FOGGIA Ente Fiera di Foggia

24 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 Assicurazioni Generali tra la storia ed il futuro a cura di GENERALI ASSICURAZIONI Ente Fiera di Foggia

25 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 SKILLS CONTEST CONOSCITI PER FARE! Laboratorio esperienziale per la valutazione delle competenze trasversali a cura di ADTM Ente Fiera di Foggia

26 MERCOLEDI' 23 OTTOBRE 2019 SOGNI-AMO IL FUTURO a cura di JOB ELITE sas Ente Fiera di Foggia

27 Giovedì, 24 ottobre 2019 Scoprire il gene della matematica "nascosto" in ognuno di noi a cura di Prof.ssa Lucia Maddalena (REGIONE PUGLIA) Ente Fiera di Foggia

28 Giovedì, 24 ottobre 2019 Il Matching via Web: Facebook e Instagram per conquistare il mondo del lavoro a cura di SLIDING PRO Ente Fiera di Foggia

29 Giovedì, 24 ottobre 2019 Creazione della cultura di impresa e della capacità innovativa: il contributo degli Ingegneri e l'esperienza del LaborContamination Lab dell'Università della Basilicata (CLabUnibas) a cura di ADTM Ente Fiera di Foggia

30 Giovedì, 24 ottobre 2019 Problema = Opportunità. Come un ostacolo può trasformarsi in un'impresa a cura di AVL TEK CONFCOMMERCIO Ente Fiera di Foggia

31 Giovedì, 24 ottobre 2019 La gestione dall'imprevisto: cosa aspettarsi dal mondo del lavoro a cura di Consorzio MESTIERI PUGLIA Ente Fiera di Foggia

32 Giovedì, 24 ottobre 2019 LINKEDIN: come sfruttare tutto il potenziale del social network a cura di SLIDING PRO Ente Fiera di Foggia

33 Giovedì, 24 ottobre 2019 Il ruolo del Personal Financial Advisor a cura di Solyda Ente Fiera di Foggia

34 Giovedì, 24 ottobre 2019 I farmaci sono maschi o femmine? A cura di REGIONE PUGLIA Ente Fiera di Foggia

35 Giovedì, 24 ottobre 2019 Chi leggerà il mio CV a cura di SACE SIMEST Ente Fiera di Foggia

36 Giovedì, 24 ottobre 2019 SOFT SKILLS: Il ruolo delle soft skills nella ricerca e selezione delle risorse umane a cura di SLIDING PRO Ente Fiera di Foggia

37 Giovedì, 24 ottobre 2019 Big Data: Opportunità di lavoro e di crescita per le PMI a cura di UP2LAB Ente Fiera di Foggia

38 Giovedì, 24 ottobre 2019 Strumenti attivi per la ricerca di un lavoro a cura di GI GROUP SPA Ente Fiera di Foggia

39 Giovedì, 24 ottobre 2019 PERSONAL BRANDING Quali sono le caratteristiche che cercano le aziende in una risorsa? Come è cambiato il concetto di carriera? Il personal branding e la "occupabilità" nel tempo a cura di SLIDING PRO Ente Fiera di Foggia

40 Giovedì, 24 ottobre 2019 Il Valore del Capitale Umano nell'era della Digital Transformation a cura di AIDP Ente Fiera di Foggia

41 Giovedì, 24 ottobre 2019 I keep on searching for ... the way to your heart! A cura di REGIONE PUGLIA Ente Fiera di Foggia

42 Giovedì, 24 ottobre 2019 Discutio: vieni a scoprire il nuovo Social Network del sapere condiviso A CURA DI DISCUTIO Ente Fiera di Foggia

43 Giovedì, 24 ottobre 2019 I 5 errori da non fare al colloquio di lavoro: cercare un lavoro è un lavoro a cura di RANDSTAD ITALIA Ente Fiera di Foggia

44 Giovedì, 24 ottobre 2019 Idea Lab, la tua intuizione diventa impresa. A CURA DI FOGGIA START UP Ente Fiera di

Foggia

45 Giovedì, 24 ottobre 2019 Banche Responsabilità sociale e creazione di valore A CURA di BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO Ente Fiera di Foggia

46 Giovedì, 24 ottobre 2019 D.O.C. GIOVANI E CULTURE IN MOVIMENTO a cura di SOC. COOP. DOC Ente Fiera di Foggia

47 Giovedì, 24 ottobre 2019 Startup Weekend Foggia 2019 e l'ecosistema del territorio. A CURA DI FOGGIA START UP Ente Fiera di Foggia

48 Giovedì, 24 ottobre 2019 Si può fare Startup anche in azienda. Quali sono i modelli di business e il marketing per l'innovazione. A CURA DI FOGGIA START UP Ente Fiera di Foggia

#### Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi dei servizi offerti dall'Università in materia di placement alle aziende del territorio attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2019 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

#### Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari, offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti, l'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2019, sale a 43 il numero delle aziende coinvolte nel Network denominato "Job factory Unifg", nato a seguito della I edizione del Salone del Lavoro e della Creatività, con gli obiettivi di seguito indicati:

##### 1. Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curriculum dei candidati);

##### 2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

##### 3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

##### 4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

Link utili relative alle attività di placement

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/offerte-di-lavoro>

[https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/archivio-eventi>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/stage/offerte-di-stage>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniplacement.unifg.it/>

#### Piano programmatico di attività/iniziativa di placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career Day, Recruiting day, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career day e recruiting day finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione.

E in programma la prosecuzione del Forum dell'Orientamento e del Placement in forma itinerante presso altre Università nazionali finalizzato allo scambio di best practice nel settore.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati da realizzarsi periodicamente negli spazi unifg.

#### Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social network per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Gestione e aggiornamento della mailing-list (Imprese, Istituzioni, Enti, etc) al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo.

Attività di accompagnamento al lavoro svolte dal  
Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione.

Il Corso di laurea usufruisce regolarmente delle attività di ricerca e formazione del Laboratorio di bilancio delle competenze con una declinazione specifica per i bisogni degli studenti. Le attività sono progettate e realizzate dallequipe del Laboratorio di competenze con eventuale collaborazione di esperti esterni e la supervisione e il coordinamento del Responsabile del Laboratorio.

Il laboratorio di bilancio delle competenze offre un servizio di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

Più in particolare, rispetto all'orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro negli ultimi anni il Corso di laurea ha promosso una serie di attività funzionali alla promozione di competenze di placement e occupabilità degli studenti. I servizi sono progettati e realizzati dallequipe del Laboratorio di Bilancio delle competenze. Si tratta in particolare del servizio di job point e di europass corner che sono comuni anche al Corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e della progettazione formativa nel rispetto degli specifici sbocchi occupazionali.

Atelier di self marketing: sono rivolti agli studenti dei corsi di laurea di tutti i Dipartimenti dell'Università di Foggia con uno sguardo particolare per quelli del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della formazione. L'obiettivo è quello di migliorare le loro capacità di autopromuoversi efficacemente nel mercato del lavoro, dunque favorire la transizione dall'università al mondo del lavoro attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze utili ad auto-orientarsi. Ogni ciclo di atelier è realizzato nell'arco di due mesi ed è stato strutturato in 6 incontri della durata di 2 ore. Gli argomenti toccano diversi temi: dal ruolo delle competenze trasversali fino alle competenze di ricerca attiva del lavoro e la Creazione e sviluppo di impresa.

Seminari di pedagogia per l'impresa: Il percorso si articola in più incontri (tra 5 e 8), durante i quali gli studenti, laureandi e laureati, hanno modo di conoscere diversi profili professionali del settore educativo e formativo. Ad oggi sono state svolte cinque edizioni e la sesta è stata interrotta a causa dell'emergenza COVID.

Servizi di Job Point ed Europass Corner: nati ad aprile 2015 questi due servizi sono trasversali al Corso di Laurea Triennale e Magistrale e offrono una consulenza personalizzata allo studente a seconda dei differenti profili professionali in uscita e settori di intervento nel mercato del lavoro. Entrambi sono allocati nella sede del Dipartimento di Studi Umanistici, presso il Laboratorio di Bilancio delle competenze sito in Via Arpi 176 piano terra. Il job point prevede una bacheca con gli annunci cartacei costantemente aggiornata (bandi di concorso, offerte di lavoro, annunci relativi a corsi di formazione, seminari e convegni ecc). Offre, altresì, anche via e-mail con appuntamento presso il laboratorio, un servizio personalizzato agli studenti che ne facciano richiesta.

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione, in collaborazione con la Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia, ha organizzato la Conferenza dal titolo "La costruzione del Sistema integrato da 0 a sei anni in Puglia: stato dell'arte e programmi da realizzare" per approfondire i contenuti e le prospettive di attuazione del Decreto Legislativo n.65/2017, in tema di Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni. L'evento è stato finalizzato ad approfondire la strategia delle iniziative che sta promuovendo l'amministrazione regionale per l'implementazione del sistema di offerta di servizi rivolti al segmento "minori da 0 a 6 anni" e al contempo ad ampliare la conoscenza degli sbocchi occupazionali per i laureati nella classe L-19 presso l'Università di Foggia. L'evento ha avuto come obiettivo promuovere le politiche locali per incrementare l'offerta di servizi educativi per minori nell'ottica integrata del Sistema c.d. Zerosei, considerando i vantaggi e punti di debolezza a livello territoriale per sostenere una visione integrata.

08/07/2020

Per l'anno accademico 2019-2020 sono stati attivati dal Dipartimento n.13 percorsi

Classi coinvolte : 49 - Alunni coinvolti : 1045

Periodo dei percorsi PCTO: da novembre a maggio

A seguire si elencano le scuole coinvolte nel corso dei tre anni accademici in oggetto:

Liceo Scientifico Statale C. Cafiero di Barletta

I.I.S.S. Einaudi di Foggia

Liceo Scientifico Marconi di Foggia

Liceo Carolina Poerio di Foggia

Liceo Scientifico Statale Volta di Foggia

Liceo Scientifico Statale Einstein di Cerignola

I.I.S. Augusto Righi di Cerignola

Liceo Statale Roncalli di Manfredonia

I.I.S.S. Fiani-Leccisotti di Torremaggiore

I.I.S. Adriano Olivetti di Orta Nova

I.I.S.S. Rispoli-Tondi di San Severo

I.T.E. Blaise Pascal di Foggia

Liceo Scientifico Statale Volta di Foggia

Liceo "Bonghi-Rosmini" (Lucera)

Istituto di istruzione superiore secondaria "Gian Tommaso Giordani" (Monte Sant'Angelo)

Liceo "Zingarelli Sacro Cuore" (Cerignola)

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha sistematizzato l'Alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei.

La Legge di Bilancio 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto segue:

comma 784. I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetto dall'esercizio finanziario 2019, sono adeguati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

I Pcto si sviluppano, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

Per poter attivare i Percorsi è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza.

È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia.

L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Attività di Pcto svolte dal

Corso di Studio in Scienze dell'educazione e della formazione

I percorsi sono stati sviluppati, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale. L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario. In tal senso, le numerosissime esperienze di PCTO che sono state organizzate per gli studenti delle scuole secondarie superiori interessate all'ambito degli studi relativi alle scienze dell'educazione hanno inteso presentare i profili professionali in uscita dei laureati della triennale e, in prospettiva, della laurea magistrale. È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno la iscrizione presso l'Università di Foggia. L'Area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/pcto-percorsi-le-competenze-trasversali-e-lorientamento>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA, grazie infatti alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

Tutti i percorsi sono stati monitorati con questionari di ingresso in ingresso e in uscita. Il report sarà consegnato agli Uffici centrali come richiesto a giugno 2019.

<http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>.

I Delegati di Dipartimento all'orientamento sono le prof.sse Anna Grazia Lopez e Antonella Tedeschi. La prof.ssa Lopez, in particolare, è delegata all'orientamento, tutorato e placement per i corsi di laurea di Area pedagogica. Alle attività di orientamento partecipa attivamente anche la equipe del Laboratorio di Bilancio delle competenze: Daniela Dato, Isabella Liodice, Manuela Ladogana, Severo Cardone (assegnista), Francesco Mansolillo (assegnista). Tutori informativi sono:

Francesca Franceschelli e Valerio Palmieri.

Inoltre il corso di laurea triennale ha organizzato anche attività di accompagnamento alla scelta del corso di laurea magistrale. Più nello specifico, sono state attività in collaborazione con il referente del Corso di laurea magistrale incontri di formazione e informazione di accompagnamento alla magistrale rivolti agli studenti dell'ultimo anno della triennale. In particolare sono stati organizzati due incontri con i laureati del corso di laurea in scienze della formazione (nel mese di luglio 2019 e novembre 2019) per presentare la novità del corso di laurea magistrale "Programmazione e Gestione dei Servizi Educativi Curriculum "Esperto e Coordinatore dei Servizi Educativi Montessori 0-3 anni" (LM-50).

Percorsi di Pcto attivati: 13

Classi coinvolte: 49

Periodo dei percorsi PCTO: Novembre Maggio.

N. totale degli studenti coinvolti nei percorsi di Pcto: 1045 circa

Link inserito: <https://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/alternanza-scuola-lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati relativi ai PCTO



QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sono state rilevate attraverso la compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica. La <sup>29/10/2020</sup> procedura della somministrazione è avvenuta online e in modalità anonima: lo studente ha compilato il questionario durante la fase di prenotazione all'esame di ogni singola disciplina nel corso della a.a. 2019-2020 (secondo semestre).

I dati fanno riferimento alle risposte fornite dagli studenti in relazione a circa 25 discipline inserite nel corso di laurea L-19. In generale, l'opinione dagli studenti sull'efficacia del processo formativo può considerarsi elevata.

Dai report inviati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, la valutazione del corso di studi per i frequentanti del 3,67; mentre per i non frequentati del 3,45.

Un'analisi più dettagliata ci ha permesso, tuttavia, di individuare gli elementi di forza e quelli di debolezza.

- Studenti frequentanti

Sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (nel testo è riportato il valore medio)

Per quanto riguarda la Sezione Docenza, significativa è la valutazione che viene formulata circa la competenza didattica del corpo docente per quanto riguarda sia la coerenza tra lo svolgimento dell'insegnamento e quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio (3,74), la reperibilità dello stesso docente per ulteriori chiarimenti e spiegazioni (3,74); la chiarezza dell'esposizione (3,71) e, infine, in leggero aumento la capacità del docente di stimolare l'interesse per la disciplina (3,71).

L'Organizzazione presenta qualche criticità in termini di adeguatezza delle aule (3,36); di carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre (3,65); in aumento l'organizzazione complessiva (orario, eventuali verifiche intermedie, esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel semestre (3,68) e infine il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento (3,74); di adeguatezza dei locali e delle attrezzature (laboratori per le attività integrative esercitazioni, ecc.) (3,55); e infine, riguardo all'organizzazione complessiva degli insegnamenti risulta accettabile (3,60)

Riguardo la Sezione dell'Interesse, l'opinione degli studenti ha evidenziato nel complesso un buon livello di soddisfazione nei confronti dello svolgimento delle diverse discipline (3,69) e un notevole interesse ai contenuti di insegnamento (3,75). C'è stato un aumento, seppure lieve, dei valori medi rispetto all'anno 2018 che mostrano che l'efficacia del percorso di studio frequentato, e il superamento delle problematiche emerse nell'assetto organizzativo.

In ultima analisi la Sezione Insegnamento mostra un buon livello per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia (3,76), la chiarezza con la quale sono state definite le modalità di esame è in leggera diminuzione (3,63), la corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati alla stessa disciplina (3,65) e, infine, le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,60); infine, anche riguardo alle attività integrative utili all'insegnamento è positiva (3,62).

A partire dalle risposte date nei questionari compilati dagli studenti frequentanti, nello specifico:

- il numero di insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5 è pari a: nessuno.
- il numero di insegnamenti con valutazione media tra il 2,5 a il 3,25 è pari a: 0.
- il numero di insegnamenti con valutazione media superiore a 3,25: 25.

(Manca la valutazione di: Storia dell'infanzia e Ricerca e Innovazione didattica).

#### - Studenti non frequentanti

Sintesi valutazioni per docente e per singola domanda (Nel testo e riportato il valore medio)

Il numero degli insegnamenti per gli studenti non valutati dagli studenti non frequentanti è 23 anziché 25 in quanto mancano nell'elenco degli insegnamenti valutati: Lingua inglese e Politiche economiche.

Per quanto riguarda la Sezione Docenza, all'indicatore "reperibilità dello stesso docente al fine di ottenere ulteriori chiarimenti e spiegazioni" il valore medio è di 3,49.

Per quanto riguarda il carico di studio, la valutazione data dagli studenti corrisponde a un valore medio di 3,37.

Riguardo la Sezione dell'Interesse, l'opinione degli studenti ha evidenziato nel complesso un buon livello di interesse ai contenuti di insegnamento (valore medio 3,57).

La Sezione Insegnamento mostra un calo dei valori medi rispetto a quelli ottenuti nel 2018. Per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico (indicato e disponibile) per lo studio della materia il valore medio è di (3,37), per la chiarezza con la quale sono state definite le modalità di esame (3,47), per la corrispondenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati alla stessa disciplina (3,39) e, infine, per le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame (3,29).

Dai dati emersi dai Report relativi alla valutazione degli studenti frequentanti sono emerse delle criticità rispetto all'adeguatezza delle aule.

Il livello di soddisfazione degli studenti in merito all'attività didattica dei docenti risulta complessivamente positiva. Dallesame dei dati relativi alla valutazione dei docenti per presidenti di corso di Studio (studenti frequentanti), il corso di laurea in Scienze dell'educazione e della formazione ha un valore medio di 3,67 rispetto al 3,64 del Dipartimento di Studi Umanistici; mentre dai dati relativi alla valutazione dei docenti per presidenti di corso di Studio (studenti non frequentanti) il valore medio è 3,45 rispetto a 3,44 del Dipartimento.

A partire dalle risposte date nei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, nello specifico:

- il numero di insegnamenti con una valutazione media inferiore a 2,5 è pari a: 0.
- il numero di insegnamenti con valutazione media tra il 2,5 a il 3,25 è pari a: 0.
- il numero di insegnamenti con valutazione media superiore a 3,25: 21.

(Manca la valutazione dei seguenti insegnamenti: Storia dell'infanzia, Ricerca e Innovazione didattica, Lingua inglese e Politiche economiche).

(Fonte data smart interno su piattaforma Pentaho).

Descrizione link: Pubblicazione del report

Link inserito: <https://www.studiumanistici.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/qualita-della-didattica>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

29/10/2020

Efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati.

I dati disponibili si riferiscono all'anno solare 2019 e coinvolgono 204 intervistati su 218 laureati.

Pertanto l'indagine può ritenersi assolutamente rappresentativa ed esaustiva.

Dall'analisi delle informazioni fornite da Alma Laurea emerge il profilo di un Corso di laurea in crescente ascesa rispetto ai dati dell'anno 2018, a testimonianza di un sempre maggiore riconoscimento da parte del territorio della qualità dell'offerta formativa. Prima di entrare nel merito dell'analisi delle opinioni rilevate, è opportuno constatare il 50% dei laureati ha un'età media di 23 anni e che il 33,3 % dei laureati ha un'età media che va dai 23 e i 24 anni. Si registra un incremento del dato relativo alla provenienza da altra provincia che passa dal 20,8% al 34,1% e una diminuzione significativa da altra regione da 8% al 3%.

L'interesse per questo dato dipende dal fatto che il Corso di Studio sembra rappresentare un riferimento per gli studi pedagogici, rispondendo - probabilmente meglio rispetto ad altri atenei - alle aspettative degli studenti. Reputazione confermata dagli esiti delle risposte elaborate da AlmaLaurea.

Tra gli studenti intervistati 52,3% degli intervistati ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti rispetto al 51,3 degli altri atenei e al 60,9 del Sud e Isole.

Nel merito, si è avuta avuto un aumento della percentuale dei laureati che si dichiara decisamente soddisfatto del corso di laurea e che passa dal 60% del 2018 al 63,3% rispetto al 52,8% degli altri Atenei e al 58,3 del Sud e Isola. Solo lo 3,1% ha risposto più no che SI e 0% i decisamente no. È quindi evidente che il giudizio di laureati sia più che positivo.

Altrettanto positivo il rapporto generale con i docenti (per il 39,8% lo è completamente rispetto al 28,1 degli altri Atenei e il 34,9% del Sud e Isole).

In aumento è il giudizio positivo espresso dagli studenti sulle aule. Difatti rispetto all'anno 2018 si è passati dal 17,1% al 14,1% di studenti che le giudica "raramente adeguate". Lo stesso discorso vale per i servizi di biblioteca utilizzati dal 90,6% di studenti, rispetto all'86,4 degli altri Atenei e l'84% del Sud e Isole, di cui il 47,4% ha dato un giudizio "decisamente positivo" e il 45,7% "abbastanza positivo". Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 74,2 degli studenti e ritenute adeguate dal 56,8%, in linea con il dato nazionale (56,9%). Diversa invece è il rapporto con Sud e Isole dove a fronte dell'utilizzo del 73,3% delle postazioni informatiche da parte degli studenti il 48,5 le ritiene adeguate. Peggiora invece la valutazione delle attrezzature didattiche perché si passa dal 5,0% del 2018 che le ritiene "raramente adeguate" al 10,6% del 2019 ma che tuttavia è più basso rispetto al dato nazionale che è del 19% e del Sud e Isole che è del 23,7%.

Considerati i valori positivi e l'aumento seppure lieve rispetto agli anni passati del livello di soddisfazione degli studenti e considerato che per un totale pari all'89% (tra "decisamente sì" e "più sì che no") il carico di studio degli insegnamenti è stato adeguato alla durata del CdS e che il 78,1% - dato, anche questo, in aumento rispetto all'anno accademico scorso ma in linea con il dato nazionale (78,2%) - dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso Corso di Studio è possibile affermare che questo CdS continua a crescere e a registrare un incremento del favore dei laureati.

(Fonte: Alma Laurea. Dati aggiornati ad aprile 2020)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Al fine di condurre un'analisi su informazioni attendibili e certificate, il CdS ha analizzato e commentato i dati contenuti nelle schede di indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio fornite dall'ANVUR (Fonte: Scheda del Corso di Studio - ANS aggiornati al: 27/06/2020). Per l'anno accademico 2019/2020 il numero di immatricolati puri è stato di 348 mentre il numero totale di iscritti è stato 1371 (fonte data smart interno su piattaforma Pentaho). Importante è laumento della percentuale di laureati entro la durata normale del corso che è salita dal 33,6 del 2018 al 40,8% del 2019. Una dato questo comunque basso rispetto sia agli altri corsi di laurea della stessa area geografica (51,9%), sia rispetto al dato nazionale che è di 59,6%. In netta diminuzione è il numero di iscritti provenienti da altre Regioni.

Significativo è anche laumento del numero di occupati a un anno dalla laurea che è passato dal 31,7% del 2018 al 46,2% del 2019. Una percentuale al di sopra di quella per area geografica che corrisponde a 34,6% ma al di sotto di quella nazionale che è 53,5%.

La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU è aumentata rispetto allo scorso anno, difatti si è passati dal 35,3% al 38,5% ma rimane comunque bassa rispetto alla media di area geografica che risulta del 52,2% ed una media nazionale del 57,9%.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è decisamente aumentata in quanto si è passati dal 43,4% del 2017 al 41,8% del 2018 ma è comunque bassa rispetto alla media di area geografica che è del del 52,7% e a quella nazionale del 59,09%.

Ugualmente è aumentata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno è del 61,9% in linea con la media di area geografica che è del 66% ma più bassa rispetto alla media nazionale che è del 69,9%.

Permane bassa la percentuale (20%) di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno contro una media di area geografica del 41,7% ed una media nazionale del 50,7%.

Significativo, invece, è laumento della percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso che corrisponde al 6,5% rispetto alla media per area geografica che è del 3,3,% e al 4% della media nazionale. Laumento dei CFU conseguiti allestero si registra anche da un altro indicatore ovvero la percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU allestero che è del 47,6% rispetto alla media per area geografica che corrisponde a 29,3% e a quella nazionale del 27,2%. Questo aumento è da attribuire alla decisione di dare un punto di premialità ai laureandi che avessero svolto attività Erasmus. (Fonte ANS aggiornati al 29/06/2019)

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

L'indagine riguarda l'anno solare 2019. Numero di laureati del 2018 a un anno dalla laurea: 138, numero di intervistati: 108, collettivo esaminato: 69. I laureati intervistati non lavoravano al momento della laurea.

A un anno dalla laurea il numero di laureati che lavora e che non lavorava al momento della laurea è del 40,6% una percentuale minore rispetto al 44,2% della classe totale atenei ma sicuramente maggiore rispetto all'anno 2018 (33,6).

Degli intervistati il 62,3% risulta iscritto alla magistrale mostrando un ulteriore incremento rispetto agli anni precedenti ma tuttavia più basso rispetto a quello del Sud e Isole che è del 64,9%. Vi è, ancora, una quota di studenti, il 24,6% rispetto al 31% del dato nazionale e il 35,4% del Sud e Isole che non lavora e non cerca lavoro ma è impegnato in corsi universitari/praticantati.

Il 21,7% lavora e non è iscritto a una laurea di secondo livello mentre il 18,8 lavora ed è iscritto a una laurea magistrale di secondo livello.

La media di reperimento del primo lavoro dall'inizio della ricerca è di circa 4,4 mesi sul collettivo selezionato (28).

Si evidenzia un incremento dei contratti di lavoro a tempo indeterminato che sono passati dal 20,7% del 2018 al 25%. Sono

invece aumentati in modo significativo i contratti non standard, passando dal 50% del 2018 al 71% mentre si segnala l'aumento del lavoro privo di contratto che è passato dal 13,8% appunto allo 0%

Sono cambiati in modo significativo i dati relativi al settore di attività. Il 42,9% lavora nel privato rispetto al 62,1% del 2018, mentre nel pubblico lavora il 21,4% rispetto al 15,5% del 2018; lavorano nel settore no-profit il 35,7% rispetto al 22,4% sempre del 2018.

La percentuale di laureati che lavorano nel settore dell'istruzione e della ricerca è del 32,1% c'è stato, invece, un leggero decremento della percentuale di laureati che lavorano nei servizi ricreativi, culturali, sportivi o sociali e personali mostrando un buon allineamento tra tipologia di laurea e ambito di lavoro passando dal 55,2% del 2018 al 53,6%. È aumentata la percentuale di laureati occupati nel commercio, il 10,7%. Il numero di laureati che ha dichiarato di utilizzare sul lavoro le competenze acquisite durante il percorso di laurea è il 53,6%, percentuale bassa rispetto al 59,3% della classe totale atenei e il 58,0% del Sud e Isole.

Più bassa è la retribuzione mensile (775 euro a un anno dalla laurea) rispetto al dato nazionale (825 euro a un anno dalla laurea) ma più alta rispetto al Sud e Isole (748 euro).

Infine, riguardo al livello di soddisfazione del lavoro svolto su una scala da 1 a 10, il valore del corso Unifg è di 8,9 rispetto al dato nazionale che è di 8 (classe totale atenei) e al dato relativo al Sud e Isole che è 8,1.

(Fonte: Almalaurea, Condizione occupazionale dei laureati 2019)

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&annolau=1&corstipo=L&ateneo=70129&fac>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indagine Almalaurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

La ricognizione delle opinioni degli enti avviene in modalità sistematica mediante rilevazioni formali, affidate agli strumenti di cui in seguito si illustrerà il dettaglio, e mediante modalità informali, sempre in forma ufficiale, legate alla cura sistematica delle relazioni tra CdL e stakeholders ad opera delle figure interne precipuamente incaricate dell'obiettivo. 29/10/2020

Il Dipartimento è convenzionato con 140 enti per le attività di tirocinio. Si tratta di enti pubblici e privati che si occupano di pubblica amministrazione, sanità locale, promozione e sviluppo locale, educazione, istruzione, formazione permanente e ricerca, prevenzione e contrasto del disagio e della devianza, tutela dell'infanzia, della terza età e della disabilità, tutela degli animali, promozione sportiva, editoria, informatica. È possibile visionare l'elenco degli enti convenzionati, le cui opinioni vengono costantemente monitorate, all'indirizzo:

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio/elenco-enti>

La referente della Commissione Tirocinio, in collaborazione con la cattedra di Pedagogia del Lavoro del c.d.l. triennale, con l'Ufficio Orientamento, Tutorato e Placement di Ateneo ed insieme alla Delegata all'Orientamento, al Tutorato ed al Placement per l'area pedagogica del Dipartimento, hanno standardizzato procedure quantitative (a margine di ogni singolo progetto individuale di tirocinio) e qualitative, finalizzate alla raccolta feedback e alla acquisizione di informazioni con enti ed imprese del territorio che rappresentano gli stakeholders precisi per i profili professionali in uscita dal corso di laurea.

Ogni Ente compila un questionario on line al termine di ogni progetto formativo dei tirocinanti (

<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/area-studenti/servizio-didattica/tirocinio-0>): la rilevazione sistematica dei dati ne consente, in caso di necessità, l'introduzione di correttivi e risposte finalizzate al mantenimento di una collaborazione di qualità.

Rispetto ai questionari somministrati, gli enti convenzionati esprimono valutazioni positive in ordine alla sinergia tra Università e territorio che i tirocini efficacemente implementano, offrendo così non soltanto agli studenti possibilità di sviluppo di competenze e saperi sul campo ma, anche, agli enti stessi, opportunità di confronto e crescita rispetto ai loro piani di sviluppo, generando ricerche sul campo e scambi di saperi e pratiche tra Accademia e mondo del lavoro.

Oltre questa rilevazione, sono attive molteplici azioni con l'obiettivo di rilevare feedback territoriali al fine del miglioramento continuo: con gli stakeholders territoriali sono stati avviati e procedono rapporti stabili di scambio di informazioni, bisogni e proposte che creano e ri-orientano gli accordi per gli stage curricolari ed extracurricolari. Più specificatamente, relativamente al punto in oggetto risultano standardizzate le seguenti azioni finalizzate al miglioramento ed al consolidamento dei rapporti con enti ed imprese:

Ad ulteriore potenziamento dei processi di raccordo con gli enti cruciali per la formazione dei tirocini e per il placement, avviati negli ultimi quattro anni accademici, da due anni sono attive nuove deleghe al placement ed è operativo il Tavolo Tecnico Permanente con l'obiettivo precipuo di orientare scelte ed azioni di programmazione didattica rispetto alla rilevazione di opinioni, bisogni ed orientamenti delle imprese e degli enti che nel territorio accolgono specificatamente i profili professionali dei laureati del cdL.

Gli enti e le imprese coinvolti nelle suddette procedure di riprogettazione dei tirocini e del placement hanno notificato la loro favorevole opinione in merito durante i Tavoli Tecnici svoltasi e negli eventi di raccordo tra Università e Territorio: a tracciabilità di tale dichiarazione i verbali degli incontri e le mail di comunicazioni sia formali che informali.

- Infine, in merito alla rilevazione di opinioni e valutazioni positive da parte degli stakeholders, si segnala in particolare l'evento, svoltosi il 21 Febbraio 2020 presso il Dipartimento, inerente «La costruzione del sistema integrato da 0 a 6 anni in Puglia: stato dell'arte e programmi da realizzare», promosso come avvio e strutturazione del coinvolgimento di tutte le realtà educative istituzionali delle province di Foggia e Barletta-Andria-Trani in merito alle iniziative regionali volte alla promozione del sistema integrato 0-6 e dunque, al fine di valorizzare e socialmente e in termini di placement - la figura dell'educatore professionale socio-pedagogico, professionista laureato nella classe L-19.

- Nello specifico, hanno partecipato all'evento gli enti istituzionali nelle persone dei sindaci, dei dirigenti, degli assessori e dei funzionari responsabili delle politiche scolastiche; un funzionario P.O. sezione Università e Ricerca della Regione Puglia; i delegati del Rettore all'Orientamento e al Placement; un rappresentante della FISM; un numero cospicuo di rappresentanti dei sindacati CGIL, CISL e UIL. La rete da allora attivata, anche su questo versante così decisivo per il placement dei laureati, è stata ed è motivo di cospicuo coinvolgimento dei partner territoriali e dunque da essi stessi pubblicamente indicata come valore.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/06/2017

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento ([http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto\\_universita\\_degli\\_studi\\_di\\_foggia\\_vigente\\_dal\\_12\\_06\\_2014\\_0.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf)).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/07/2020

Il corso di studi ha previsto la costituzione della Commissione Assicurazione della Qualità, i cui componenti sono Prof.ssa Anna Grazia Lopez (Presidente) Prof.ssa Daniela Dato, Prof.ssa Fiammetta Fanizza, prof. Daniele Stasi, dott.Laura Marchetti, le cui responsabilità riguardano:

- (1) Proporre modifiche al piano di studio, al fine di rispondere alle richieste degli stakeholder
- (2) Monitorare periodicamente i processi riguardanti la didattica (programmi, organizzazione didattica, calendario delle lezioni e degli esami).
- (3) progettare e realizzare, per la parte di propria competenza, eventuali azioni correttive;
- (4) compilare annualmente la Scheda SUA-CdS;
- (5) monitorare l'andamento del Corso di Studi.
- (6) provvedere alla stesura del documento di Riesame.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilita' della AQ a livello di Corso di studio

Link inserito: [https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/06-03-2017/quadro\\_d\\_2\\_0.pdf](https://www.studiumanistici.unifg.it/sites/sd05/files/allegatiparagrafo/06-03-2017/quadro_d_2_0.pdf)



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/07/2020

Calendario

10 gennaio 2019 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)  
31 gennaio 2020 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)  
12 febbraio 2020 (Analisi della Relazione annuale CP-DS 2019)  
12 marzo 2020 (Approvazione Didattica erogata)  
15 aprile 2020 ore 11.00 (Approvazione schede insegnamenti)  
4 maggio 2020 (Proposta modifica regolamento Tesi di laurea)  
14 maggio 2020 (Compilazione SUA CdS-Fase 1)  
9 luglio 2020 (Analisi dei dati e monitoraggio delle azioni correttive previste nel precedente riesame)  
24 settembre 2020 (Lavori SUA CdS, Fase 2)  
15 ottobre 2020 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)  
12 novembre 2020 (Analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione. Revisione bozze Scheda di monitoraggio ed eventuale. Rapporto di Riesame ciclico, alla luce delle indicazioni del PQA ed invio al CDD per l'approvazione)  
10 dicembre 2020 (Monitoraggio delle attività del Corso di Studio)



QUADRO D4

Riesame annuale

03/07/2020

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità provvede anche alla stesura del RAPPORTO DI RIESAME CICLICO e/o SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE. Responsabile del procedimento è il Presidente della Commissione per l'Assicurazione della qualità (AQ). Tempi di consultazioni: la Commissione AQ si riunisce nel mese di dicembre di ogni anno per l'elaborazione del Rapporto di Riesame Ciclico, allo scopo di verificare gli effetti delle azioni correttive già intraprese nel Riesame Annuale dell'Anno Accademico precedente; la consegna è prevista verso la fine di dicembre dell'A.A. a cui fa riferimento il RAR, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e all'ANVUR.

Per il 2019 il Gruppo di Assicurazione della Qualità è stato impegnato nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico.

La compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico è effettuata sulla raccolta dei dati richiesti per l'elaborazione del riesame:

- a) numero di studenti presenti al test d'ingresso,
- b) numero di studenti iscritti e loro caratteristiche, progressione della carriera, quaderni di valutazione degli studenti,
- c) problemi osservati o segnalati sul percorso di formazione degli studenti raccolti dai rappresentanti studenti, da docenti, tutor d'orientamento o altri referenti il corso di studio,
- d) numero di laureati in corso, inserimento nel mondo del lavoro a 1, 3, 5 anni dalla laurea,
- e) verbali Commissione Tirocini e del Comitato d'Indirizzo riportanti le consultazioni con i rappresentanti del mondo del Lavoro.

Collegialmente si evidenziano i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dei dati e vengono individuate le azioni correttive da effettuare. In questo processo, appare decisiva l'analisi della scheda SUA-CdS e dei precedenti rapporti di riesame. Ad ogni riunione della Commissione de Rapporto di Riesame Ciclico, viene redatto un verbale.

Per la stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il gruppo di Assicurazione della Qualità si riunisce a ottobre per definire l'organizzazione e a novembre per la stesura finale.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	EDUCATION
<b>Classe</b> RD	L-19 - Scienze dell'educazione e della formazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea">https://www.studiumanistici.unifg.it/it/didattica/offerta-formativa/corsi-di-laurea</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	b. Corso di studio in modalit mista



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LOPEZ Anna Grazia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CELIA	Giovanna	M-PSI/07	RD	1	Affine	1. PSICOLOGIA DINAMICA
2.	DATO	Daniela	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' 2. PEDAGOGIA DEL LAVORO
3.	DEL GOTTARDO	Ezio	M-PED/03	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SPECIALE
4.	GOFFREDO	Roberto	L-ANT/10	RD	1	Affine	1. EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO

5.	LIMONE	Pierpaolo	M-PED/04	PO	1	Base/Caratterizzante	1. RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED)
6.	LOPEZ	Anna Grazia	M-PED/01	PA	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE 2. PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI 3. PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI
7.	MARCHETTI	Laura	M-PED/03	RU	1	Base/Caratterizzante	1. DIDATTICA GENERALE
8.	MONACIS	Lucia	M-PSI/01	RU	1	Base	1. PSICOLOGIA GENERALE
9.	PARISI	Rosa	M-DEA/01	RU	1	Base	1. ETNOLOGIA EUROPEA
10.	RANA	Roberto Leonardo	SECS-P/13	RU	1	Affine	1. LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
11.	ROSSIELLO	Maria Concetta	M-PED/03	RD	1	Base/Caratterizzante	1. PEDAGOGIA SPECIALE
12.	CAGNOLATI	Antonella	M-PED/02	PO	1	Base/Caratterizzante	1. HISTORY OF GENDER EDUCATION

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PASTORE	DESIRE'	desire.pastore@gmail.com	3270365409
PETRILLO	ROBERTA	robertapetrillo0798@gmail.com	3272470293
MENNUNI	ADA EVA	adamennuni98@gmail.com	3275889109



## Gruppo di gestione AQ

--	--

COGNOME	NOME
DATO	DANIELA
FANIZZA	FIAMMETTA
LOPEZ (Coordinatore)	ANNA GRAZIA
MARCHETTI	LAURA
PASTORE (Studente)	DESIRE'
STASI	DANIELE GIUSEPPE

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BASSI	MIRIAM	miriam.bassi@unifg.it	
QUINTO	ANNALISA	annalisa.quinto@unifg.it	
LADOGANA	MANUELA		
FANIZZA	Fiammetta		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Via Arpi, n. 155/176 CAP 71121 - FOGGIA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2020
Studenti previsti	325

## ▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1806^170^071024
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	02/05/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	11/11/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:  
la corretta progettazione della proposta che appare rispettata tenuto anche conto dell'impegno del CdS nel mantenere una concreta collaborazione con il territorio e le organizzazioni rappresentative con le quali ha condiviso le modifiche proposte; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativamente che numericamente), e di strutture per le quali è stata verificata una sostanziale adeguatezza;  
la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita

*nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

*Linee guida ANVUR*

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici:

la corretta progettazione della proposta che appare rispettata tenuto anche conto dell'impegno del CdS nel mantenere una concreta collaborazione con il territorio e le organizzazioni rappresentative con le quali ha condiviso le modifiche proposte; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza e di strutture a disposizione del corso, assicurata dal rispetto dei requisiti necessari di docenza (sia qualitativamente che numericamente), e di strutture per le quali è stata verificata una sostanziale adeguatezza;

la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92001058	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Francesca SCIONTI <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	36
2	2018	C92000370	<b>CIVILTÀ E CULTURA LATINA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Antonella TEDESCHI <i>Ricercatore confermato</i>	L-FIL-LET/04	36
3	2018	C92000371	<b>DIDATTICA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Laura MARCHETTI <i>Ricercatore confermato</i>	M-PED/03	54
4	2018	C92000372	<b>EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO</b> <i>semestrale</i>	L-ANT/10	<b>Docente di riferimento</b> Roberto GOFFREDO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/10	36
5	2019	C92000815	<b>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	Isabella LOIODICE <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	36
6	2019	C92000816	<b>EDUCAZIONE E MEDIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	Giusi Antonia TOTO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/01	72
7	2020	C92001059	<b>ETICA DELLE RELAZIONI</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/03	Docente non specificato		54
8	2020	C92001060	<b>ETNOLOGIA EUROPEA</b> <i>semestrale</i>	M-DEA/01	<b>Docente di riferimento</b> Rosa PARISI <i>Ricercatore confermato</i>	M-DEA/01	36
9	2020	C92001061	<b>HISTORY OF GENDER EDUCATION</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	<b>Docente di riferimento</b> Antonella CAGNOLATI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/02	54
					<b>Docente di riferimento</b>		

10	2018	C92000373	<b>LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/13	SECS-P/13	<a href="#">36</a>
----	------	-----------	--	-----------	-----------	--------------------

					RANA <i>Ricercatore confermato</i>		
11	2018	C92000374	<b>LABORATORIO DI INFORMATICA APPLICATA ALLA DIDATTICA</b> <i>semestrale</i>	INF/01	<b>Docente di riferimento</b> Ezio DEL GOTTARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
12	2020	C92001062	<b>LETTERATURA ITALIANA</b> <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/10	Sebastiano VALERIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/10	54
13	2020	C92001063	<b>LETTERATURA PER L'INFANZIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	Docente non specificato		54
14	2020	C92001064	<b>LINGUA FRANCESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Mariangela CASCAVILLA		36
15	2020	C92001065	<b>LINGUA INGLESE</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
16	2019	C92000817	<b>LINGUA INGLESE AVANZATA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		36
17	2020	C92001066	<b>LINGUA TEDESCA</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Antonella CATONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/14	36
18	2018	C92000375	<b>METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE</b> <i>semestrale</i>	M-EDF/01	Dario COLELLA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-EDF/01	36
19	2019	C92000818	<b>PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Anna Grazia LOPEZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
20	2019	C92000819	<b>PEDAGOGIA DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Daniela DATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
21	2019	C92000821	<b>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Anna Grazia LOPEZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54

22	2019	C92000820	<b>PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA'</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Daniela DATO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	36
23	2020	C92001067	<b>PEDAGOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	Isabella LOIODICE <i>Professore Ordinario</i>	M-PED/01	54
24	2019	C92000885	<b>PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/01	<b>Docente di riferimento</b> Anna Grazia LOPEZ <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/01	54
25	2018	C92000376	<b>PEDAGOGIA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Ezio DEL GOTTARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	18
26	2018	C92000376	<b>PEDAGOGIA SPECIALE</b> <i>semestrale</i>	M-PED/03	<b>Docente di riferimento</b> Maria Concetta ROSSIELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	36
27	2019	C92000822	<b>PEDIATRIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	MED/38	Docente non specificato		36
28	2018	C92000377	<b>POLITICHE ECONOMICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Pasquale PAZIENZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	36
29	2020	C92001068	<b>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Giusi Antonia TOTO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-EDF/01	54
30	2019	C92001057	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CELIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PSI/07	36
31	2019	C92001056	<b>PSICOLOGIA DINAMICA</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Grazia TERRONE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	36

**Docente di riferimento**

32	2019	C92000824	<b>PSICOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Lucia MONACIS <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/01	36	
33	2019	C92000825	<b>RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED)</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	<b>Docente di riferimento</b> Ezio DEL GOTTARDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/03	54	
34	2019	C92000825	<b>RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED)</b> <i>semestrale</i>	M-PED/04	<b>Docente di riferimento</b> Pierpaolo LIMONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-PED/04	18	
35	2020	C92001069	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> <i>semestrale</i>	SPS/07	Fiammetta FANIZZA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/10	36	
36	2020	C92001072	<b>STORIA DELL'INFANZIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	Barbara DE SERIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	54	
37	2020	C92001070	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA</b> <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Tommaso SGARRO		54	
38	2020	C92001071	<b>STORIA DELLA PEDAGOGIA</b> <i>semestrale</i>	M-PED/02	Barbara DE SERIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PED/02	54	
39	2018	C92000378	<b>STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE</b> <i>semestrale</i>	M-STO/05	Luigi TRAETTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/05	36	
40	2019	C92000826	<b>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/02	Daniele Giuseppe STASI <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/02	36	
41	2019	C92000827	<b>STORIA MODERNA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/02	Saverio RUSSO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/02	36	
							ore totali	1728



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/04 Pedagogia sperimentale	33	21	21 - 21
	↳ <i>EDUCAZIONE E MEDIA (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>RICERCA E INNOVAZIONE DIDATTICA (MODALITA' BLENDED) (2 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	SPS/07 Sociologia generale	51	27	27 - 27
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	↳ <i>PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	↳ <i>ETICA DELLE RELAZIONI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
↳ <i>ANTROPOLOGIA CULTURALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>ETNOLOGIA EUROPEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 40)</b>		
<b>Totale attività di Base</b>	48	48 - 48

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	90	42	42 - 42
	↳ <i>DIDATTICA GENERALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	↳ <i>HISTORY OF GENDER EDUCATION (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA PEDAGOGIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'INFANZIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	↳ <i>EDUCAZIONE DEGLI ADULTI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DEI SERVIZI EDUCATIVI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELLA MARGINALITA' (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA DELL'INFANZIA E DELLE RELAZIONI FAMILIARI (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE E DELLE DIFFERENZE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna	18	12	12 - 12
	↳ <i>STORIA MODERNA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	↳ <i>STORIA DELLA SCIENZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>STORIA DELLA TECNOLOGIA CONTEMPORANEA (3 anno) -</i>			

	↳ 6 CFU - semestrale			
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
	↳ PEDIATRIA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	15	15	15 - 15
	↳ PEDAGOGIA SPECIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 50)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			69	69 - 69

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica			
	↳ <i>EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE E AL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ <i>CIVILTÀ ED EDUCAZIONE A ROMA ANTICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEATRO LATINO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>LINGUA INGLESE AVANZATA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie			
↳ <i>METODI E TECNICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	69	21	21 - 21 min 18	
	M-PSI/07 Psicologia dinamica			

↳ <i>PSICOLOGIA DINAMICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/02 Politica economica		
↳ <i>ELEMENTI DI ECONOMIA E POLITICHE EDUCATIVE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SECS-P/13 Scienze merceologiche		
↳ <i>LABORATORIO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/02 Storia delle dottrine politiche		
↳ <i>STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio		
↳ <i>SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>		
<b>Totale attività Affini</b>	21	21 - 21

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10 - 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	5 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		42	42 - 42

---

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	<b>180</b>	<b>180 - 180</b>

---



## ► Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## ► Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	21	21	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	27	27	20
	M-FIL/03 Filosofia morale			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
SPS/07 Sociologia generale				
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 40:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		48 - 48		

## ► Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	42	42	20
	M-PED/02 Storia della pedagogia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			

Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche	M-STO/02 Storia moderna M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche	12	12	-
Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/38 Pediatria generale e specialistica	15	15	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 50:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		69 - 69		

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie M-PSI/07 - Psicologia dinamica SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/13 - Scienze merceologiche SPS/02 - Storia delle dottrine politiche SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	21	21	18
<b>Totale Attività Affini</b>		21 - 21		

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6 6
	Abilit informatiche e telematiche	- -
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	10 10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>42 - 42</b>



### Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180



### Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

La modifica consiste nel cambio della modalità di svolgimento del corso da "Corso di studio in modalità mista" a "Corso di studio convenzionale", come da DM n. 1171 del 23 dicembre 2019.



### Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D



### Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D



## Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

### **(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/12 , M-EDF/01 )**

Rispettato il minimo delle attività affini/integrative previsto dalla normativa (18 CFU), si è ritenuto opportuno aggiungere alle stesse anche i SSD L-LIN/12 e M-EDF/01, per quanto essi, nel D.M. 16.03.07, siano elencati tra le discipline caratterizzanti della classe L-19. Per quanto riguarda Lingua e traduzione inglese (L-LIN/12), l'obiettivo fondamentale che si intende perseguire, in linea con le indicazioni provenute anche dal Comitato d'Indirizzo e dalla consultazione con le parti interessate, riguarda l'acquisizione di un livello di conoscenza più specialistico (rispetto a quello già obbligatorio presente in offerta formativa) della lingua inglese da parte degli studenti che ne abbiano lesigenza. Piuttosto che mirare esclusivamente ai principi fondanti del SSD, ossia alla comprensione delle strutture fonetiche, morfologiche e lessicali della lingua inglese oppure alle sue applicazioni specialistiche, anche multimediali, il SSD, in questo caso, viene inserito per favorire lo sviluppo di competenze strategiche e trasversali nell'ottica della formazione di un profilo professionale coerente con la cittadinanza europea.

L'obiettivo formativo che si intende conseguire, invece, con il SSD M-EDF/01 non verte tanto sugli aspetti scientifici, tecnici e metodologici delle attività motorie, né sulle finalità educative proprie delle stesse, quanto piuttosto sulle ricadute pedagogiche utili alla costruzione di un progetto di vita secondo i criteri del benessere psico-fisico stabiliti dall'OMS. Così definiti, pertanto, i due settori arricchiscono, eventualmente, la struttura della classe di laurea piuttosto che caratterizzarne gli elementi fondativi. In entrambi i casi, il Regolamento Didattico del Corso di studio e l'Offerta Formativa programmata saranno tali da consentire anche agli studenti che optino per la scelta dei SSD in oggetto, di seguire un percorso formativo nel quale sia presente comunque un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non risultino come caratterizzanti nel D.M. 16.03.2007.



## Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D